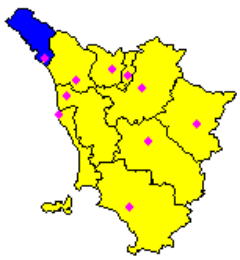
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Quaderni territoriali
2012



PROVINCIA di MASSA e CARRARA

INDICE

PRESENTAZIONE *4*
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO *6*
Ricerca **8**
Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio **8**
Politiche per l'agricoltura e le foreste **11**
Politiche per lo sviluppo locale - montagna **12**
Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro **13**
Politiche per la cultura **18**
SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE *19*
Politiche in materia ambientale **19**
Infrastrutture e Mobilità **24**
Politiche per il governo del territorio **27**
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE *28*
Sistema socio-sanitario **28**
Welfare **34**
Politiche per la cittadinanza di genere **37**
Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore) **38**
GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA *38*
Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza **38**
Attività istituzionali e rapporti con gli EELL **39**
Sicurezza e protezione civile **40**
Tributi e finanza regionale **42**
Note di lettura delle tabelle *43*

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il rapporto concentra la sua attenzione sugli elementi significativi dell'anno di riferimento (proiettati fino agli inizi del 2013), ma presenta anche un quadro complessivo di portata pluriennale sui risultati conseguiti dall'azione di governo (con particolare riferimento al tema dei programmi d'investimento), allo scopo di fornire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo.

L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano sui vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di intervento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari, ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Approvato, nel giugno 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Massa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Massa Carrara. I settori di intervento sono:

Area competitività e capitale umano

1. Azioni di contrasto alla crisi economica

In questo ambito è necessaria la messa in campo di azioni, anche a livello nazionale, per fronteggiare la crisi economica dell'area di Massa e Carrara con la previsione della sottoscrizione, con il Governo, di un accordo di programma per la re-industrializzazione dell'area urbana. Un'azione per l'"Area Massa- Carrara" è inserita all'interno del progetto integrato di sviluppo denominato "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali" contenuto nel prossimo PRS 2011-2015.

2. Raccordo con il Distretto regionale della nautica e dei sistemi portuali

Il territorio della provincia di Massa-Carrara sarà coinvolto con la Regione Toscana e le province costiere relativamente alla costituzione della Rete regionale dei centri e delle strutture di servizi qualificati per il trasferimento tecnologico e l'innovazione per la nautica da diporto toscana.

3. Interventi per il Distretto lapideo

Il progetto si propone di accompagnare le imprese del distretto in un percorso di riorganizzazione della filiera e del loro modo di proporsi sui mercati. Gli interventi si concentreranno sulle seguenti priorità: l'innovazione tecnologica, il recupero di competitività dei prodotti lavorati, l'allungamento delle leve commerciali e distributive, la formazione professionale, le politiche per l'immagine e l'internazionalizzazione, la semplificazione delle procedure amministrative e l'individuazione di soluzioni sostenibili per il riuso e lo smaltimento delle cosiddette marmettole (polvere di marmo intrisa di acqua che deriva dai processi di segagione dei blocchi).

4. La Via Francigena

Si prevede il completamento degli interventi per migliorare la fruibilità del tratto di percorso della Via Francigena che attraversa la provincia.

Area sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

5. Progetto di territorio di rilevanza regionale per la costa

Il progetto di territorio è lo strumento attraverso il quale la Regione intende coordinare e attivare le politiche di valorizzazione e sviluppo delle aree costiere sotto il profilo paesaggistico, ambientale, culturale, economico e sociale, in una visione integrata che coinvolge diversi settori regionali.

6. Interventi sulla viabilità regionale

Per la viabilità regionale nella provincia di Massa-Carrara sono previsti i seguenti interventi: manutenzione e gestione della SRT 445; completamento della variante di Santa Chiara (Comune di Fivizzano).

7. Interventi di miglioramento del trasporto pubblico locale

In questo ambito si prevede il riassetto dell'intero sistema di trasporto locale nella provincia in termini di efficienza, razionalizzazione di corse al fine di bilanciare livello di servizio, tutela occupazionale e sostenibilità economica.

8. Raddoppio della linea ferroviaria pontremolese Parma-La Spezia

Nell'Intesa tra Governo e Regione Toscana sottoscritta il 22 gennaio 2010 le parti hanno concordato sulla volontà di procedere celermente alla progettazione definitiva dell'opera.

9. Potenziamento Autostrada A12

E' in atto il procedimento di approvazione del progetto definitivo a comprendente anche le opere di raccordo con i porti, i complessi ospedalieri, i bacini marmiferi e la viabilità locale.

10. Potenziamento viabilità valichi appenninici

Potenziamento dei valichi appenninici delle strade statali con le relative approvazioni ed avvio dei lavori per i interventi sulla SS 62 della Cisa e SS 63 del Cerreto.

11. Variante SS1 Aurelia – opere per gli accessi alla città di Massa

La realizzazione della Variante della SS 1 "Aurelia" al centro abitato del Comune di Massa ha come obiettivo la risoluzione dei problemi crescenti riguardanti il traffico congestionato, l'inquinamento e la sicurezza stradale all'interno dell'abitato di Massa.

12. Strada dei Marmi

Previsione del completamento delle opere inerenti la Strada dei Marmi.

13. Erosione costiera

E' previsto il completamento degli interventi di contrasto all'erosione costiera e di ripascimento degli arenili.

14. Sviluppo e valorizzazione della Lunigiana

Le azioni a favore del territorio lunigianese prevedono la valorizzazione della competitività e della peculiarità del territorio montano, il potenziamento del turismo verde e bianco, la tutela dell'ecosistema, interventi di green-economy e un'offerta di un'adeguata qualità della vita e dei servizi. In tale contesto è da tenere in particolare conto l'esperienza di Borghi Vivi.

15. Difesa del suolo e regimazione idraulica

Si prevede la realizzazione di un programma di interventi finalizzati a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del 2010.

16. Riassetto complessivo dei bacini estrattivi

E' prevista la realizzazione e il completamento di interventi per la sicurezza del territorio relativi al riassetto idrogeologico e idraulico dei bacini marmiferi, alla messa in sicurezza delle aree di cava e a varie azioni di bonifica.

17. Sistema di gestione dei rifiuti

Gli enti prevedono l'attuazione di strategie e azioni concrete per la riduzione della produzione dei rifiuti, per il miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, del riuso e del riciclaggio e per l'adeguamento della rete impiantistica di recupero e smaltimento in coerenza con la pianificazione di settore.

18. Bonifica delle aree inquinate e riqualificazione aree industriali

In questo ambito è prevista la sottoscrizione di un Accordo di Programma, fra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, la Provincia di Massa Carrara, il Comune di Massa, il Comune di Carrara, il Consorzio Zona Industriale Apuana e la Camera di Commercio, per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di Massa Carrara.

Area diritti di cittadinanza e coesione sociale

19. Interventi in materia di investimenti sanitari

Oltre alla costruzione del Nuovo Ospedale delle Apuane, ulteriori investimenti sono previsti per il potenziamento dell'assistenza territoriale a mezzo della realizzazione di nuove sedi distrettuali in diversi ambiti (Massa-Carrara-Aulla- Fosdinovo), di nuove sedi assistenziali (RSA Carrara, Centro Diurno nel Comune di Casola, ed Hospice) e della elisuperficie di Fivizzano a completamento del programma infrastrutturale per l'estensione del Servizio di elisoccorso a tutto l'ambito provinciale.

Area governance, efficienza della Pubblica amministrazione e società dell'informazione e della conoscenza

20. Contrasto all'evasione fiscale

L'obiettivo è la costruzione di un patto territoriale contro l'evasione fiscale e contributiva, adottando strategie di controllo condivise in funzione delle specificità territoriali.

21. Interventi per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza

E' previsto il proseguimento delle attività indirizzate a migliorare l'accessibilità territoriale tramite le infrastrutture materiali e immateriali per la riduzione del digital divide.

COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

  Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2012 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 808,9 milioni, pari all'84,6% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

  All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Massa e Carrara è stato approvato il PIUSS "Un territorio da rivivere" dei Comuni di Carrara e Massa comprendente 34 progetti (di cui 24 progetti portanti) orientati alla riqualificazione e al recupero dei centri urbani attraverso interventi sugli edifici storici e di arredo urbano. L'investimento totale è di 41,5 milioni, con un contributo previsto di 24,7 milioni. Sono stati ammessi a finanziamento, con risorse FESR, 14 progetti (6 infrastrutture per il turismo

e il commercio, 6 infrastrutture sociali e 2 infrastrutture per l'infanzia) per un investimento totale di 17,7 milioni e un contributo di 8,6 milioni, con risorse FAS, sono stati ammessi a finanziamento 3 progetti (infrastrutture per la cultura) per un investimento totale di 6,7 milioni e un contributo di 3,3 milioni.

GiovaniSì

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato GiovaniSì. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed ovviando alla esiguità delle risorse. L'obiettivo è quello di garantire dinamismo ed opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale. Un punto nevralgico per il futuro della Toscana è "ridare un futuro" ai giovani, che non sono soggetti da assistere, bensì una risorsa su cui investire. Le iniziative previste dal progetto comprendono vari filoni di intervento: casa, diritto allo studio avvicinamento al lavoro e formazione continua, sostegno ad attività economiche, contributi per la mobilità all'estero.
  Approvato, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel maggio 2012, lo schema di accordo tra Regione, UPI, ANCI e UNCEM per l'attivazione dei punti GiovaniSì territoriali e impegnati 185 mila euro. Nel dicembre 2012 approvato accordo tra Regione, Upi Toscana, ANCI Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione a regime di Punti GiovaniSì territoriali; l'accordo ha lo scopo di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso il progetto regionale GiovaniSì – Progetto per l'autonomia dei giovani, per questo accordo stanziati 340 mila euro.
  Il progetto GiovaniSì è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.
  Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:
  Approvato nel 2010 Progetto integrato per il sistema moda, che ha previsto per le PMI 65 milioni. (2010/2011), con risorse dei vari piani settoriali e dei fondi FESR e FAS. Altri interventi trovano realizzazione nell'ambito del sostegno alle imprese.
  OTIR 2020 – Polo di innovazione gestito da una associazione temporanea di scopo costituita dai 7 centri che hanno dato vita al polo e che appartengono tutti alla rete dei centri di eccellenza per il trasferimento tecnologico "Tecnorete". Possono aderire gratuitamente al Polo tutte le imprese toscane operanti nei settori tessile, abbigliamento, orafo, calzaturiero, pelletteria, nautica, arredamento e trasporti in generale; sono inclusi anche i settori che collaborano abitualmente con la filiera moda.
  Incubatore per lo sviluppo del settore lapideo Garfagnana: Il progetto si propone di accompagnare le imprese delle pietre ornamentali toscane in un percorso di riorganizzazione della filiera e del suo modo di proporsi sui mercati. Tra le priorità: innovazione tecnologica, recupero di competitività dei prodotti lavorati, allungamento delle leve commerciali e distributive, formazione professionale, politiche per l'immagine e l'internazionalizzazione, semplificazione delle procedure e individuazione di soluzioni per il riuso e smaltimento delle marmettole. (Incubatore e centro servizi per lo sviluppo artigianale e di innovazione del settore lapideo Garfagnana sito a Gramolazzo di Minucciano -finanziamento FESR).
  Il Progetto Massa Carrara (approvato a maggio 2012 nell'ambito del PIS Grandi Poli industriali) include alcuni interventi per il settore lapideo (vedi capitoli successivi):
  - Centro tecnologico per il trasferimento dell'innovazione dei materiali lapidei;
  - Polo Pietre toscane;
  - la Strada dei marmi;
  - aree per insediamenti produttivi.
  Pis cluster per la nautica e i sistemi portuali
  Il Distretto integrato regionale per la nautica è stato costituito a settembre 2012 quale strumento di governance del sistema delle politiche integrate nel settore e contribuisce - tra l'altro - allo sviluppo delle imprese della cantieristica.

Ricerca

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia il PAR FAS 2007-2013 finanzia 22 progetti con un investimento di 1,4 milioni (di cui finanziamento regionale di 835 mila euro) e sono destinati a progetti per "Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia". Il progetto finanziariamente più rilevante è: "Rivelatore per il monitoraggio in tempo reale del Particolato ultrafine E di Gas inquinanti in aree urbane" nel comune di Filattiera (costo complessivo 550 mila euro).
- In materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità il POR CReO FESR 2007-2013 finanzia 87 progetti per un investimento complessivo 9,3 milioni di euro di cui 4,6 di finanziamenti regionali, i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 5,1 milioni di euro. Il comune con il più alto numero di progetti finanziati è quello di Massa (39 progetti per un costo complessivo di 4,4 milioni di euro), seguito da Carrara (38 progetti per un costo complessivo di 4 milioni).
- Firmato, nell'agosto 2012, il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale le parti si impegnano a collaborare alla definizione e all'attuazione di un programma coordinato di interventi finalizzate al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico.

Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali di urbanizzazioni e per le attività commerciali e produttive e opere infrastrutturali per il turismo attuate tramite gli accordi di programma quadro, l'APQ Competitività dei territori e delle imprese finanzia 12 interventi per un costo complessivo di 98,6 milioni di euro (finanziamenti regionali 18,9 milioni di euro) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 96,5 milioni di euro; i progetti finanziariamente più rilevantiriguardano la "Strada dei marmi" (lotto 1 – Miseglia; lotto 2 – Aurelia) per i quali sono stati investiti 89,5 milioni. Da segnalare il progetto "Zona Produttiva ex polveriera in localita Pallerone" nel comune di Aulla (costo complessivo 4.5 milioni di euro) e "Urbanizzazione area artigianale - viale Galilei" nel comune di Carrara (costo complessivo 1,7 milioni di euro.
- Nel settore delle politiche intersettoriali dell'economa il PRSE 2007-2013 finanzia 25 progetti per un investimento complessivo di 1,2 milioni di euro di cui 657 mila euro di finanziamenti regionali; i comuni dove vengono realizzati gli interventi sono Carrara (costo complessivo 456 mila euro), Massa (costo complessivo 307 mila euro), Mulazzo (costo complessivo 250 mila euro), Filattiera (costo complessivo 200 mila euro) e Aulla (costo complessivo 24 mila euro).
- Definiti, nel gennaio 2013, gli incentivi regionali che rendano sufficientemente attrattivo per le imprese l'insediamento a Massa Carrara, così da contribuire alla reindustrializzazione di detta provincia. Tali contributivi provengono dal fondo rotativo - Linea 1.4.a2. del POR CReO Fesr 2007-2013 e da Garanzie rilasciate da Fidi Toscana con la misura "Nuova Emergenza Economia": per l'anno 2013.

Promozione dei sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CReO FESR e 2,4 milioni a carico di APET). Nel 2013 approvata la scadenza al marzo 2014. (intervento a valere su tutto il territorio regionale).

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali il PAR FAS 2007-2013 finanzia 17 progetti per un costo complessivo di 5,1 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 2,5) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 3,2 milioni di euro. Il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo ai "lavori di realizzazione di un centro di controllo, pesatura e lavaggio a Miseglia" nel comune di Massa (costo complessivo 3 milioni).

Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi

produttivi locali, prevede 3 progetti nel comune di Massa per un investimento complessivo di 2,2 milioni di euro (i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ammontano a 1,7 milioni di euro): il progetto finanziariamente più importante è la realizzazione di un sottopasso ferroviario nel comune di Massa (costo 2 milioni di euro).

- Il programma relativo alle infrastrutture ecologiche per aree produttive nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, (che include progetti per la riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali che prevedano una gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile) finanzia 1 progetto per un investimento complessivo di 736 mila euro (quota regionale 442 mila euro) nel comune di Massa.
- Approvata del settembre 2012 la costituzione del Distretto integrato regionale della nautica, come strumento di governance del sistema delle politiche integrate, regionali e locali, nel settore è rappresentato da un comitato di indirizzo; il Comitato ha il compito, principalmente, di: individuare le problematiche di carattere produttivo connesse all'industria della nautica e della cantieristica.

PIS Grandi Poli industriali

- Nell'aprile 2011 firmata un'intesa tra Regione, Comuni di Massa e Carrara, Provincia e Nuovo Pignone spa, per lo sviluppo, l'industrializzazione e l'occupazione nell'area di Massa Carrara con l'obiettivo di sostenere e rilanciare l'attività manifatturiera in quest'area, particolarmente colpita dalla crisi. Approvato, nel gennaio 2012, l'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni di Carrara e Massa, Nuovo Pignone spa e Porto di Carrara spa denominato Polo della meccanica industriale di alta qualità tecnologica. Attività di sviluppo, montaggio e spedizione di manufatti di particolare complessità tecnica e dimensionale presso l'area retro portuale di Marina di Carrara.
- Approvato, nel maggio 2012, il piano di reindustrializzazione della Provincia di Massa-Carrara; il piano si articola in sei aree tematiche: 1) l'Accordo di Programma sul SIN di Massa Carrara; 2) lo sviluppo, l'industrializzazione ed il consolidamento occupazionale del polo industriale Nuovo Pignone; 3) la reindustrializzazione dell'area EATON; 4)i Nuovi Cantieri Apuania (NCA); 5) interventi per il settore lapideo e 6) interventi infrastrutturali e di attrazione degli investimenti produttivi. Approvato, nel gennaio 2013, il piano aggiornato.
- Approvato, nel maggio 2013 un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune di Massa, Commercio di Massa Carrara ed il Consorzio Z.I.A, l'accordo è finalizzato al recupero e riqualificazione dell'area Eaton, e del relativo immobile a destinazione produttiva, al fine di favorire un processo di reindustrializzazione mediante l'insediamento di nuove unità produttive di carattere artigianale, industriale o terziario finalizzate a favorire l'occupazione dell'area.
- Concesso, nel dicembre 2012, finanziamento di 336 mila euro all'I.M.M Carrara SpA per la realizzazione dell'intervento denominato "Centro tecnologico interprovinciale per il trasferimento dell'innovazione e per la caratterizzazione dei materiali lapidei".
- Concesso, nel dicembre 2012, finanziamento aggiuntivo di 5 milioni di euro alla Progetto Carrara SpA per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una infrastruttura specialistica (80% in galleria) per la costruzione della Strada dei Marmi. Tratto Foce/Aurelia" inserito nell`APQ "Competitivita` dei territori e delle imprese" ex Delibera Cipe 20/04. Impegnati nel dicembre 2012 i 5 milioni di euro.

Imprenditoria femminile e giovanile

- Imprenditoria giovanile e femminile: con la LR 28/2011 è stata ampliata la sfera di operatività della normativa regionale nel settore: destinatari delle agevolazioni sono ora i giovani sino a 40 anni, le donne e i lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali; finanziate imprese di tutti i settori di attività; agevolazioni nella forma della garanzia e contributo per la riduzione del tasso di interesse. Per questa prima fase, disponibili 12,2 milioni in 3 anni (possibile presentare domanda fino al 30/4/2015). I 12 milioni sono destinati, per il 50%, alle imprese giovanili; per il 30% alle imprese femminili e per il 20% ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali (intervento che interessa tutto il territorio regionale).

Emergenza economia

La Regione attua un programma di garanzie pubbliche incentrato su Fidi Toscana; dal 2009 le queste vengono rese gratuite e il tradizionale programma di garanzie (Fondo di garanzia per gli investimenti) viene affiancato da un programma per la "liquidità" (Fondo di garanzia per la liquidità). La maggior parte dei programmi è volta a stimolare gli investimenti e l'accesso al credito è il mezzo per realizzarli; in particolare, per rimediare alla carenza di liquidità, si cerca di portare la liquidità a livelli accettabili, di favorire il consolidamento del debito e, quindi, la sopravvivenza delle imprese. Nel 2012 la Giunta ha attivato un'azione

a sostegno delle PMI per il mantenimento del sistema produttivo e lo sblocco dell'operatività del sistema del credito (destinati 4,3 milioni); con lo stesso atto le restanti quote del fondo di garanzia (5,6 milioni) sono state destinate a interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi, sicurezza aziende orafe, finanziamenti a tasso agevolato). Gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale.

- SMOAT: offre finanziamenti ai microimprenditori privi di garanzia e li assiste nelle fasi di start-up e ed espansione di impresa. Finanziato fin dal 2007 con risorse regionali, dal 2009 è finanziato con i fondi FESR di garanzie per gli investimenti.
- A maggio 2012 approvati i nuovi impegni per rafforzare gli interventi per l'emergenza economia tra cui un nuovo protocollo con le banche con richiesta a 23 banche di mettere a disposizione 400 milioni per finanziamenti o leasing, a fronte di una garanzia diretta di Fidi Toscana.
- A ottobre 2012 individuati gli interventi ai quali si estende l'Avviso comune firmato nel 2012 fra Ministero dell'Economia, ABI e associazioni delle imprese per la sospensione dei debiti delle PMI verso il sistema creditizio.
- Fondo rotativo: previste agevolazioni per le PMI industriali, artigiane e cooperative per il rafforzamento patrimoniale, l'incremento della capacità innovativa, processi di trasferimento tecnologico; è gestito da Fidi Toscana e finanziato nell'ambito del PRSE con fondi FESR e rientri di fondi erogati in precedenza. Il fondo dispone di 150 milioni per l'artigianato, 100 per l'industria e 18,5 per la cooperazione. A marzo 2013 approvato il nuovo piano di attività del Fondo articolandolo nelle sezioni artigianato, industria, cooperazione, R&S.
- Fondo Toscana innovazione: è destinato alle PMI nelle fasi iniziali di vita o per programmi di crescita aziendale; acquisisce partecipazioni nel capitale delle imprese.
- Confidi: promossi interventi di sostegno alla patrimonializzazione ed evoluzione organizzativa degli organismi di garanzia (Confidi).

TURISMO E COMMERCIO

- Per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali il POR CReO FESR prevede 12 progetti per un costo complessivo di 9,8 (di cui finanziamenti regionali 5,6 milioni) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 614 mila euro. I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Tarnone Ufficio informazioni e accoglienza e area mercatale" nel comune di Carrara (costo complessivo 3,7 milioni di euro) e "Lavori di: Recupero e riqualificazione del Mercato Ortofrutticolo di Via Bastione: nuova piazza mercato e parcheggio sottostante" nel comune di Massa (costo complessivo 3 milioni).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio, il PAR FAS 2007-2013 prevede 14 progetti con un investimento complessivo di 2,4 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 1,7 milioni – i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 632 mila euro) così suddivisi: per i progetti relativi all'"Offerta turistica e commerciale-Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi" sono stati finanziati 3 progetti per un costo complessivo di 1,4 nei comuni di Bagnone e Villafranca in Lunigiana mentre per la "Via Francigena" sono stati finanziati 11 progetti per un costo complessivo di 1,1 milioni di euro nei comuni di Massa, Aulla, Licciana Nardi, Bagnone, Filattiera e Pontremoli.
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena, Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, Pontremoli, Filattiera, Villafranca, Aulla, Montignoso, Carrara, Camaiore, Ponte Buggianese, Fucecchio, Castelfranco di sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Castelfiorentino, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, San Quirico d'Orcia e Radicofani per interventi per la infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Per la Provincia di Massa Carrara gli interventi saranno realizzati nei comuni di Pontremoli, Filattiera, Villafranca, Aulla, Montignoso e Carrara e l'investimento complessivo ammonta a 1,4 milioni di euro (contributo 1 milione).
- Nell'ambito dell'innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale (PRSE 2007-2010) sono finanziati 6 progetti per un costo complessivo di 2,3 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 1,3).
- Nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana Turistica Sostenibile e Competitiva" Fase 2 (PRSE 2012-2015) sono stati impegnati 95 mila euro a favore dei comuni interessati ad aderire alla piattaforma (Massa, Carrara e Montignoso).

Poli espositivi e offerta termale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio poli espositivi" (per la crescita e qualificazione dell'offerta espositiva) finanzia 4 progetti per un investimento

complessivo di 20,4 milioni (i pagamenti a favore dei soggetti attuatori ammonta a 17,7 milioni di euro) a favore di Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. per la realizzazione di progetti di miglioramento e valorizzazione del Centro congressi.

- Il programma dell'offerta termale nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 1,1 milioni (quota regionale 510 mila euro); i progetti sono realizzati nei comuni di Fivizzano e Pontremoli.
- Approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma fra Regione e Ministero dello sviluppo economico per progetto sul polo fieristico di Marina di Carrara. Il progetto prevede: 1. pedonalizzazione dell'intera piazza su Viale Colombo e rifacimento della pavimentazione e 2. realizzazione di schermo lungo il percorso protetto con funzione di separazione visiva dei fabbricati del bocciodromo.
- Nell'ambito del fondo statale per la mobilità al servizio delle Ferie, impegnati a favore della società Marmi e Macchine di Carrara s.p.a. 200 mila euro a fronte di un investimento di 492 mila euro.

Politiche per l'agricoltura e le foreste

- Dichiarato lo stato di crisi per l'agricoltura toscana a seguito dell'eccezionale avversità atmosferica per la siccità nel periodo primaverile - estivo 2012 e fatta richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di porre in essere tutte le iniziative a favore degli imprenditori agricoli. Nel novembre 2012 chiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Richiesto, nel dicembre 2012, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica per le piogge alluvionali del novembre 2012 verificatasi sui territori di competenza delle Province di Massa Carrara, Grosseto e Siena.
  Per la Provincia di Massa Carrara sono interessati i comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Fosdinovo, Villafranca in Lunigiana, Fivizzano, Mulazzo, Bagnone, Licciana Nardi e Casola in Lunigiana e la stima dei danni è di 5,7 milioni di euro.

Azioni di sistema

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: Nel 2012 approvato il nuovo Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015 e il Documento attuativo annuale. Il PRAF comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca. Sono stati individuati 19 obiettivi specifici per attuare i 3 obiettivi generali che sono: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale. A fine 2012 risultano destinati all'attuazione del PRAF 64,6 milioni (di cui 14 milioni già in possesso di ARTEA quali avanzi delle gestioni precedenti) (interventi a valere su tutto il territorio regionale).
- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato il Piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Massa e Carrara che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento pubblico di circa 17,1 milioni per il periodo 2007-2013.
  Inoltre, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 è prevista l'Asse 4, "Metodo Leader" con la quale vengono proseguiti e potenziati gli interventi avviati nella passata programmazione con l'iniziativa comunitaria Leader plus. I gruppi di azione locale (GAL) redigono le Strategie integrate di sviluppo locale (SISL), il GAL sviluppo Lunigiana Leader opera sul territorio della Provincia di Massa. Il Piano finanziario della relativa SISL prevede una spesa pubblica di 5 milioni.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia la realizzazione di 1 progetto per un investimento complessivo di 39 mila euro (risorse regionali 20 mila euro): l'intervento è realizzato nei di Fosdinovo.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento

multifunzionale finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 558 mila euro (finanziamenti regionali 511 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Bagnone, Comano e Fivizzano.

- Nell'ambito del PAR 2008-2010 da segnalare il progetto "Realizzazione acquedotto agricolo nel Comprensorio del Candia", nel comune di Massa (costo complessivo 740 mila euro).

Progetto GiovaniSì

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSì (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Massa Carrara le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 40.

Foreste

- Firmato, nell'ottobre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e Uncem per promuovere la valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e la riduzione delle emissioni di CO2 nonché a sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti di carbonio in Toscana.
- Firmato nel dicembre 2012, lo schema protocollo d'intesa tra la Regione, UNCEM, ANCI, UPI, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Legacooperative, Confcooperative, CISL, CGIL, UIL per lo sviluppo e l'attivazione della filiera bosco legno energia.

Pesca

- Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquicoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 10,7 milioni di privati. Impegnati 7,7 milioni. Nel corso del 2012 sono state approvate due modifiche del Documento di attuazione regionale del FEP. Sempre nel 2012 pubblicati i bandi relativi alla misure 1.4 (piccola pesca costiera), 1.5 (compensazioni socio-economiche). Inoltre, nell'ambito dell'Asse IV, è stato selezionati il gruppo di azione costiera "Costa di Toscana" ed approvato il relativo Piano di sviluppo locale (PSL). A gennaio 2013 approvati i bandi per le misure 3.1 (azioni collettive), 3.2 (fauna e flora acquatiche), 3.5 (progetti pilota) e per la presentazione dei piani per la gestione locale della pesca per la misura 3.1., lettera m. (interventi a valere su tutto il territorio regionale).
- A maggio e a luglio 2012 nell'ambito Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013, approvate la graduatorie 2012 relative all'asse 2 - misura 2.1 - investimenti produttivi nel settore dell`acquacoltura, all'asse 2 - misura 2.3 - trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e all'asse 3 misura 3.4 promozione; nella provincia di Massa Carrara ci sono progetti per un contributo regionale complessivo di 114 mila euro.

Politiche per lo sviluppo locale - montagna

Sviluppo locale

- Approvato lo schema di protocollo d'intesa Regione, ANCI toscana e Uncem toscana, per l'attivazione sperimentale dei punti "ecco fatto!" (nei comuni di Abbadia San Salvatore, Bagnone, Fabbriche di Vallico, Massa, Montemignaio, Monterotondo Marittimo, Pienza, Sambuca Pistoiese, Sestino e Vernio); il protocollo mira a promuovere il mantenimento di presidi di erogazione di servizi nei territori comunali nei quali siano stati chiusi gli uffici di servizio postale attraverso la promozione della costituzione, in via sperimentale e in collaborazione con le amministrazioni interessate, di Punti di erogazione di servizi denominati Punti "Ecco Fatto!.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2010-2012 per il Piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 1,3 milioni (478 mila euro pagati), in particolare nel 2012 per la provincia di Massa Carrara sono stati impegnati 355 mila euro; il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2010-2013

(valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa	2,7	2,0
Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro	5,6	2,9
Attività per gli adolescenti e le famiglie, educazione degli adulti, sistema reg.le e_learning	0,3	0,3
Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti	2,2	1,0
Formazione rivolta ai lavoratori e alle imprese	0,6	0,5
Mercato del lavoro: potenziamento della rete dei servizi e integrazione tra pubblico e privato	0,0	0,0
Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici	3,1	2,8
Sistema regionale delle competenze	0,1	0,1
Accordi con organismi e istituzioni di altri paesi per lo sviluppo della mobilità, per l'innovazione dei sistemi e dei modelli di intervento; partecipazione a progetti internazionali	0,4	0,3
Mobilità internazionale a fini formativi e professionali	0,1	0,0
Totale	15,2	10,0

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Promozione dell'offerta didattica, sostegno dell'integrazione scolastica, diritto allo studio scolastico, alternanza scuola-lavoro", "Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostegno all'occupabilità femminile, ai giovani ai lavoratori atipici", "Attività e servizi per l'infanzia e per la continuità educativa", e "Qualificazione dell'istruzione e della formazione professionale: IeFP, IFTS, ITS, tirocini retribuiti".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni.

Per le risorse delegate relative alla programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Massa Carrara (inclusa la modifica al PAD del marzo 2013) ammontano a 26,4 milioni, impegnate per 25,1 milioni (al netto delle riduzioni) pagati 15 e riguardanti le annualità 2007-2013.

ISTRUZIONE E LAVORO

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2010-2011, 1,3 milioni per l'obbligo formativo e 1,2 milioni per l'apprendistato. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti.
  Nel 2012 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 405 mila euro.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali. Per la provincia di Massa Carrara impegnati 445 mila euro. Nel gennaio 2013 approvata una modifica.
- Finanziati i tirocini dei giovani (progetto GiovaniSì) sia presso aziende sia presso la Giunta regionale. E' stata approvata la LR 3/2012 di modifica alla LR 32/2002 che disciplina la materia inglobando la carta dei tirocini approvata nel 2011. Per la provincia di Massa Carrara impegnati, nel 2012, 89 mila euro.

Istruzione e formazione post-secondaria e superiore

- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore per l'anno 2011; per la provincia di Massa Carrara sono finanziati 2 corsi nel settore turismo e ict per un finanziamento complessivo 240 mila euro. Approvato, nel luglio 2012, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2012; per la Provincia di Massa Carrara è previsto 1 corso nel settore industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 120 mila euro.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- Per quanto riguarda gli interventi relativi al diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo) nel 2010-2013 sono stati impegnati 2,2 milioni di euro, in particolare nel 2012 sono stati impegnati 602 mila euro e 133 mila euro per il bilancio 2013. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 711 mila euro. Nel 2011 sono state impegnate, per le borse di studio 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).
  Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013. A seguito di questi, a partire dall'anno scolastico 2012-2013 è stato messo a punto un unico incentivo economico quantificato in base all'ordine e al grado della scuola, all'anno scolastico di iscrizione e a particolari situazioni logistiche (isole minori). L'incentivo, che unifica risorse e finalità delle precedenti borse di studio e rimborsi libro, contribuisce alle spese di istruzione (libri, corredo scolastico etc.) di studenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 15 mila euro. Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-2013.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate alla Provincia di Massa Carrara ammontano 120 mila euro interamente impegnate.
- Approvata, nel dicembre 2012, una convenzione istituzionale tra Regione e Ministero del lavoro e delle politiche sociali - direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione nel territorio regionale del programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIxO - S&U". Il programma prevede interventi volti a favorire lo sviluppo, all'interno delle Scuole e delle università, di servizi di intermediazione e di dispositivi di politica attiva del lavoro, quali in particolare il tirocinio di formazione e orientamento e il contratto di apprendistato.
- Diritto allo studio universitario: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" finanzia 2 progetti per un investimento complessivo di 1,8 milioni relativi alla residenza universitaria di Carrara, quasi terminati i finanziamenti a favore dei soggetti attuatori.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica

- Questo specifico intervento è previsto dal nuovo PIGI 2012-2015. Nel 2012 sono stati impegnati 97 mila euro per la sperimentazione di azioni di sistema per l'integrazione di alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado e per il servizio di trasporto scolastico di allievi con diverse abilità. Ulteriori 1,3 milioni di euro per gli anni 2012-2013 (a valere sull'intero territorio regionale) per la realizzazione di 3 progetti a

livello sovraprovinciale di percorsi formativi rivolti a dirigenti scolastici docenti e altri operatori della scuola sul tema della gestione delle diversità.

- Approvato accordo tra Regione e l'Ufficio scolastico regionale per la toscana per la promozione e la realizzazione di interventi sperimentali in modalità blended (in presenza e a distanza) nell'istruzione degli adulti a livello di scuola secondaria di II grado.

Edilizia scolastica

- Il programma "Edilizia scolastica" nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 744 mila euro (quota regionale 334 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Fivizzano, Villafranca in Lunigiana e Casola in Lunigiana. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.
- Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Massa e Carrara sono stati impegnati 2,1 per progetti nei comuni di Montignoso, Mulazzo, Aulla, Comano, Casola in Lunigiana, Bagnone, Tresana, Zeri, Podenzana e Fosdinovo.
- Da segnalare ulteriori 33 progetti nell'ambito dell'edilizia scolastica nei comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Fivizzano, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri per un costo complessivo di 12,1 milioni di euro.

Infrastrutture e servizi per l'infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Massa e Carrara, dal 2010 al 2012, Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
    - La Regione ha impegnato, nel 2010-2011, 949 mila euro a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. Per quanto riguarda i progetti integrati di area (PIA) nel 2010-2011 sono stati impegnati 711 mila euro. Nel 2011 sono state impegnate per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

      Nel 2012 nasce il PEZ (Progetto educativo zonale), uno strumento coordinato e organico riferito all'ambito territoriale di tutta una zona, che integra e razionalizza i precedenti piani zonali e i progetti integrati di area; il progetto integra interventi, risorse e soggetti (istituzionali e non) e comprende iniziative per le fasce 0-6 anni e 6-18 anni. Per la provincia di Massa Carrara impegnati 642 mila euro.
    - Approvato, nell'ottobre 2012, il documento "Azione di Sistema: Un patto per l'acqua. P.I.G.I. 2012-2015". La finalità del progetto è la promozione di comportamenti virtuosi nei confronti della risorsa acqua e individua la scuola come ambito privilegiato di intervento, con particolare riferimento ai ragazzi, alle loro famiglie, al personale docente e non docente. Per la provincia di Massa Carrara sono stati impegnati 23 mila euro.
    - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2010-2012, contributi che si assestano sui 380 mila euro. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 127 mila euro.
    - Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Massa Carrara impegnati complessivamente 194 mila euro per interventi nei comuni di Fosdinovo e Carrara. In particolare nel 2012 sono stati impegnati 59 mila euro.
    - Nel 2011-2012 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Massa Carrara impegnati 130 mila euro.
    - Per favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale nel settore delle infrastrutture scolastiche, nell'ambito dell'APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale, sono stati finanziati 2 progetti per un costo complessivo di 256 mila euro (199

mila euro i finanziamenti regionali); i progetti riguardano un asilo nido in località Capanne nel comune di Montignoso.

- Approvate le finalità dell'accordo tra Regione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico della Toscana, per accelerare lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, in Regione Toscana, che permettano anche di garantire la piena funzionalità delle scuole di montagna e delle isole.

- Per lo sviluppo delle strutture educative il POR CreO FESR 2007-2013 prevede 2 progetti per un costo complessivo di 1,5 milioni (di cui finanziamenti regionali 884 mila) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 317 mila euro e sono per la realizzazione di strutture per asilo nido – servizi integrativi prima infanzia.

LAVORO

Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati negli anni 2010-2012, a favore della Provincia di Massa e Carrara (fondi regionali), 811 mila euro (in particolare nel 2012 sono stati impegnati 171 mila).

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali: La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Massa e Carrara l'intervento ha riguardato l'azienda Eaton (La regione ha confermato in più occasioni la volontà di sostenere il rilancio dell'attività manufatturiera, per questo è stato approvato dalla Giunta uno schema di protocollo d'intesa, da febbraio 2011 incontri mensili per tenere sotto controllo la situazione, la Regione conferma la volontà, già altre volte ribadita, di acquisire l'area per la realizzazione di un progetto di industrializzazione, anche attraverso procedure di esproprio, che saranno affiancate da un bando pubblico finalizzato a rendere l'area disponibile per iniziative imprenditoriali di sviluppo volte al recupero occupazionale).

Lavoro

- Per quanto riguarda il lavoro la regione si è data l'obiettivo di rafforzare la "buona occupazione" (lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive), intervenendo soprattutto con le risorse FSE e FESR sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente, e favorendo l'insediamento di nuovi investimenti.
  Le politiche per il lavoro e per la formazione che la Regione ha messo a punto in questi anni sono state ulteriormente rafforzate per fare fronte alla brusca frenata dell'economia e alle sue inevitabili ripercussioni sul mercato del lavoro. (tutti gli interventi sono a valere su tutto il territorio regionale salvo diversamente specificato).
  - Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile - interventi sono compresi nel PIS GiovaniSì
    Finanziato lo sviluppo delle nuove imprese di giovani dai 18 ai 40 anni (per le donne e per i soggetti svantaggiati non è previsto limite di età). Dal dicembre 2011 al marzo 2013 sono pervenute a Fidi Toscana 1.186 richieste per un totale di 79 milioni, 881 le domande deliberate da Fidi toscana, per un totale di 53,4 milioni di finanziamento deliberato; per la provincia di Massa Carrara nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 75, mentre le imprese finanziate sono state 58.
    Nel 2012 approvati specifici bandi integrati a sostegno di PMI di giovani nel settore turismo, commercio e terziario, per investimenti in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti regionali dedicati al turismo sostenibile e competitivo. A dicembre 2012 approvate le graduatorie: ammessi a finanziamento 6 progetti e impegnati 446 mila euro.
  - Sostegno ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga Nel 2013 approvate le nuove linee guida per gli ammortizzatori sociali in deroga che consentiranno di snellire le procedure e consentire una migliore fruibilità da parte dei lavoratori di questo strumento di sostegno al reddito. A febbraio 2013 le domande accolte sono state 48.038 per 71.416 lavoratori in larga parte provenienti dal settore manifatturiero. (impegnati, dal 2011, 62 milioni, di cui 36 nel 2012 e 5 nel 2013). Nel periodo maggio 2009-febbraio 2013, il numero di lavoratori (la cui azienda ha sede nella provincia di Massa Carrara) per i quali è stata richiesta la CIG è di 2.959.

- Nell'ambito della mobilità in deroga, nel periodo ottobre 2010-febbraio 2013 il numero di lavoratori autorizzati per provincia di domicilio (Massa Carrara) sono stati 393.
- Interventi a sostegno dei lavoratori atipici. Dal 2009, con risorse FSE, finanziato il progetto Prometeo3 - una rete di sportelli che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'impiego, con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile Attraverso il Protocollo di intesa siglato nel marzo 2010 tra Regione Toscana e i soggetti gestori CGIL, CISL e UIL, gli sportelli Prometeo sono diventati un punto di riferimento anche per i lavoratori in CIG e mobilità in deroga. Con un ruolo integrativo rispetto ai servizi offerti dai CPI, questi sportelli offrono servizi di accoglienza e informazione generale, primo orientamento, formazione e tutoraggio individuale. E' inoltre previsto un Fondo di garanzia per i prestiti a favore dei lavoratori atipici. Il fondo, nel 2011 e nel 2012, ha consentito la garanzia per 450 persone. Dal 2009 impegnati 3,5 milioni.
- Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. È un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberi attraverso la riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione; dal 2009 la Regione eroga un'ulteriore integrazione. A marzo 2013 istruite 275 domande per 11.750 lavoratori. (nel 2012 impegnati 3,5 milioni, nel 2013 ulteriori 6 milioni).
- Programma "welfare to work" – per le politiche di reimpiego. Nel 2011 ha favorito l'inserimento lavorativo di 742 persone (impegnati, nel 2011, 3,6 milioni). A dicembre 2012, altre 262 domande, per un importo complessivo di 1,3 milioni. sono state ulteriormente finanziate. nella provincia di Massa Carrara le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2012, di 38 mila euro.
- Sostegno ai lavoratori svantaggiati Per l'inclusione nel mercato del lavoro di questi soggetti (tra i quali giovani che hanno abbandonato la scuola, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, donne in difficoltà, soggetti privi di sostegno familiare, disoccupati di lunga durata, lavoratori over 45 con bassa scolarità, ex detenuti) si interviene con lo strumento FSE "Sovvenzione globale per l'inserimento di soggetti svantaggiati". Dal 2009 finanziati 166 progetti, e 12 voucher, assegnate 7 gare, per un totale di 543 beneficiari coinvolti (impegnati 7,5 milioni, di cui 2,2 per il 2012-2013).

  Dal giugno 2012 è operativo l'Avviso per le misure di politica attiva per l'inserimento e reinserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. L'Avviso mette a disposizione dei datori di lavoro privati: incentivi per assunzioni, voucher formativi, voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi. Fino a gennaio 2013 ammesse 200 domande per circa 250 lavoratori. Impegnati 5,7 milioni per il 2012-2013.
- Sostegno all'occupazione Dal 2010 previsti contributi per l'assunzione di alcune categorie di soggetti: donne sopra i 30 anni; giovani laureati e dottori di ricerca (intervento è compreso nel PIS GiovaniSì); lavoratori provenienti dalle liste di mobilità; stabilizzazione di lavoratori da tempo determinato a tempo indeterminato con incrementi in questi ultimi due casi (mobilità e stabilizzazione) per le donne over 45 e gli uomini over 50; soggetti che hanno perso il lavoro a non più di 5 anni dalla pensione. Sull'avviso occupazione 2012, fino a settembre 2012 ammesse oltre 600 domande per oltre 1.050 lavoratori. L'ammontare complessivo di contributi regionali impegnati nel 2012 per i vari interventi è pari a oltre 29 milioni.

  A fine 2012, per il 2013, confermati gli interventi a sostegno dell'occupazione e approvato un pacchetto di agevolazioni per favorire il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in mobilità e licenziati (dote del lavoratore). Per il 2013 destinate risorse per 13 milioni.

GIOVANISI'

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSì (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Massa Carrara:
  - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": nel 2011-2012 i corsi realizzati sono stati 3;
  - nel settore "Percorsi di formazione professionale" i corsi approvati sono stati 39, gli allievi previsti 823 e gli istituti professionali coinvolti 5;
  - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 17 (2011) e 17 (2012);
  - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 2 mentre nel 2012-2013 sono stati 2;

- nel settore "Tirocini retributivi": n. tirocini attivati in provincia sono stati 94.

Politiche per la cultura

SPETTACOLO

Per il 2010-2012, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 597 mila euro (quasi interamente pagati), nel 2012 sono stati impegnati 187 mila euro (pagati154).

Inoltre si segnala che per l'iniziativa "La Toscana dei Festival" sono stati impegnati 338 mila euro, di cui nel 2012 110 mila euro per il progetto "Lunatica".

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
La Toscana dei festival: progetti locali	338.318	316.254
Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni	25.638	22.938
Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana	13.500	10.800
Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana	36.910	36.910
Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali	134.270	125.936
Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica	40.610	40.610
Teatro in carcere	8.000	8.000
Totale	597.246	561.448

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2010-2012, sono stati impegnati 8,5 milioni (pagati 4,5 milioni). Nel 2012 sono stati impegnati 4 milioni di euro (1,8 pagati) di cui 3,6 milioni sono stati impegnati a favore di ARTEA per interventi, nei comuni di Massa e Carrara relativi al Por Creo FESR 2007-2013 asse V PIUSS - linea di intervento 5.2 - risorse aggiuntive PAR FAS 2007-2013 (ristrutturazione Piazza Mazzini e Piazza degli Aranci e restauro di Villa Fabbricotti).

Filone	Totale	
	Impegni	Pagamenti
Antifascismo e resistenza	54.950	43.950
Beni culturali	7.518.875	3.600.668
Biblioteche	286.671	254.171
Cultura contemporanea	211.020	170.000
Musei	317.822	317.822
Paesaggio	30.000	30.000
Trasversali	124.960	102.000
Totale complessivo	8.544.298	4.518.611

Nell'ambito del progetto regionale investire in cultura 2012 impegnati 146 mila euro per il restauro e riqualificazione del teatro comunale La Rosa nel comune di Pontremoli.

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 4,5 milioni di euro circa 3 sono stati liquidati ad ARTEA per progetti relativi al PAR FAS e POR CReO FESR nei comuni di Massa, Licciana Nardi, Fosdinovo, Podenzana, Aulla, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca in Lunigiana, Bagnone, Montignoso, Fivizzano e Filattiera.

Nell'ambito del Piano integrato della cultura per il progetto "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani-progetti locali anno 2012" impegnati 105 mila euro per progetti inerenti le terre dei Malaspina e delle statue stele.

Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito delle politiche riguardanti i beni culturali l'APQ beni culturali finanzia 17 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 13,9 milioni (di cui 8,2 di finanziamenti regionali) i pagamenti ai soggetti attuatori ammonta a 11,4 milioni di euro; i progetti finanziariamente più rilevanti sono "Villa Fabbricotti" nel comune di Carrara (costo complessivo 3,8 milioni), "Carrara - ex convento di S.Francesco" (costo complessivo 2,7 milioni di euro) e "Restauro castello "Aghinolfi" e cinta muraria ed allestimento sala didattica" (costo complessivo 1,3 milioni di euro). Da segnalare che la soprintendenza beni ambientali, architettonici, artistici e storici delle province di

Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrarra è il soggetto attuatore per alcuni interventi sui castelli della Lunigiana per un costo complessivo di 2,6 milioni di euro.

- Il programma beni culturali (Programma straordinario degli investimenti) approvato nel 2006, che mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE , finanzia un progetto del comune di Aulla inerente il recupero dell'Abbazia San Capraio (costo complessivo 200 mila euro di cui risorse regionali 150 mila euro).
- Da segnalare, nell'ambito del PIR "Investire in cultura", il progetto dal costo complessivo 300 mila euro è "Assetto Integrato e Polifunzionale della Pieve di Sorano" nel comune di Filattiera.
- Approvato, nel dicembre 2012, lo schema di accordo di collaborazione scientifica per l'anno 2012 tra Regione e centro interuniversitario di scienze del territorio; tale accordo è finalizzato all'attuazione di una ricerca congiunta tra Regione ed il CIST, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra ricerca, alta formazione e applicazione operativa, avente il seguente oggetto "contributi scientifico metodologici alla elaborazione del piano Paesaggistico".
- Per gli investimenti nei beni culturali il POR CReO FESR per 2 progetti il cui costo complessivo è di 1,7 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 993 mila euro).
- Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura il PAR FAS 2007-2013, finanzia 13 progetti per un costo complessivo di 11,4 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 6,4 milioni) i pagamenti ai soggetti attuatori ammontano a 2,2 milioni di euro; i progetti finanziariamente più importanti sono quelli relativi "alla riqualificazione e restauro di piazza degli Aranci e di piazza Mazzini" nel comune di Massa (costo complessivo 3,8 milioni di euro) e "Villa Fabbricotti – allestimento spazi museali" (sosto complessivo 2,9). Nell'ambito della linea 2 approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Massa e Carrara è interessato il comune di Pontremoli.

SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

Politiche in materia ambientale

ENERGIA

Energie rinnovabili

- Per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 5 progetti per un costo totale di 5,8 milioni (2,5 milioni le risorse della Regione, 4,8 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Impianto idroelettrico Soliera Apuana" nel comune di Fivizzano (costo 3,5 milioni).
- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati.

  A ottobre 2012, nell'ambito della promozione di azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili di civile abitazione o ad attività di piccole e medie imprese, è stato approvato il nuovo testo dello schema di accordo volontario da proporre alle E.S.C.O. per regolamentare la realizzazione su immobili privati di impianti fotovoltaici.

DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Massa e Carrara sono finanziati 15 progetti riguardanti la difesa del suolo per un investimento complessivo di 10,7 milioni (9 milioni le risorse della Regione, 9,3 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il completamento dei lavori di messa in sicurezza del torrente Parmignola e zone contermini (costo 2,6 milioni).

- Per interventi riguardanti la difesa del suolo dal rischio idraulico, nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono finanziati 16 interventi per un costo complessivo di 10,2 milioni (9,6 milioni le risorse della Regione, 2,7 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la messa in sicurezza di una area in frana in località Succisa nel comune di Pontremoli (costo 3 milioni) ed il consolidamento di frana sulla SP 4 in località Altagnana/Pariana nel comune di Massa (costo 1,9 milioni).
- Per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 8 progetti per un costo totale di 2,2 milioni (1,4 milioni le risorse della Regione, 1,8 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la messa in sicurezza dell'abitato di Signano e opere di completamento di ingegneria naturalistica nel comune di Fivizzano (costo 810 mila euro).
- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") si segnala il progetto riguardante l'adeguamento idraulico del torrente Carrione nel centro storico di Carrara, compresa la demolizione del ponte di via Groppoli, la sistemazione di collettori fognari in alveo e la sistemazione della confluenza del ramo di Torano (costo 10,9 milioni, risorse interamente regionali).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2010-2012, 1,8 milioni (pagati 291 mila euro); in particolare nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 1,8 milioni, di cui 1,1 a favore del Comune di Carrara per interventi di adeguamento idraulico del torrente Carrione.
- Tra gli interventi riguardanti il bacino del fiume Magra si segnala l'impegno, nel 2010-2012, di 820 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Autorità di bacino del fiume Magra per spese di funzionamento e per la realizzazione di studi; in particolare, nel 2012 per queste attività sono stati impegnati e pagati 278 mila euro.
- Per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche e per il monitoraggio dei corpi idrici destinati all'estrazione dell'acqua potabile, si segnala, nel periodo 2010-2012, l'impegno di 213 mila euro (pagati 115 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 63 mila euro (pagati 32 mila). Ulteriori 5 mila euro sono stati impegnati per il 2013.
- Approvata a dicembre 2012 la LR 79 che detta la nuova disciplina in materia di Consorzi di bonifica: si opera la nuova delimitazione dei comprensori di bonifica (che passano a 6) ed il riordino dei relativi enti gestori (uno per ogni comprensorio) e vengono disciplinate le modalità dell'intervento pubblico, che si realizza tenendo conto delle linee generali della programmazione economica nazionale e regionale, in conformità con le previsioni del PRS e del PAER, ed in modo da assicurare il coordinamento dell'attività di bonifica con le azioni previste nei piani di bacino e negli altri strumenti di pianificazione e programmazione della Regione e degli enti locali in materia di governo del territorio, ambiente, agricoltura, foreste e lavori pubblici.
- Firmato a novembre 2010 l'Accordo di programma tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 126,6 milioni, di cui 59,6 regionali). Successivamente, a maggio 2011, a seguito della diminuzione delle risorse statali disponibili e nelle more della definizione delle conseguenti modifiche da apportare all'Accordo di programma, è stato deciso di dare avvio agli interventi più urgenti mediante l'utilizzo delle risorse regionali.

  Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 59,6 regionali).

  A novembre 2012 è stato firmato il Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma, finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PAR FAS ed a rimodulare alcuni interventi; le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 118,7 milioni, di cui 58,4 regionali (PAR FAS 20,1 milioni); nella provincia di Massa e Carrara sono previsti 18 interventi per un importo complessivo di 29 milioni; tra questi si segnala l'intervento, compreso anche nel Programma straordinario degli investimenti, riguardante la difesa dell'abitato di Marina di Massa (22 milioni).

Da segnalare che parte di queste risorse sono destinate agli interventi di ripristino susseguenti alle avversità atmosferiche avvenute tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 (c.d. Alluvione di Natale), per i quali sono state utilizzate anche altre risorse proprie della Regione, fondi FEASR, fondi di protezione civile e fondi statali.

- Firmato a gennaio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'attuazione di un programma pilota per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio della regione Toscana; il protocollo avrà durata di 36 mesi.

  E' stato inoltre approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio dei Bacini idrografici toscani dal punto di vista idraulico, idrogeologico e sedimentologico per la definizione delle azioni e degli interventi di messa in sicurezza del territorio e di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico.
- Approvato a maggio 2013 lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e Regione Liguria per la gestione e riduzione del rischio idraulico nel bacino del Fiume Magra; il protocollo deriva dalla necessità di coordinare azioni ed interventi sull'intero bacino stabilendo indirizzi atti a garantire il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza idraulica per i territori interessati.

Difesa dall'erosione della costa

- Il programma riguardante la difesa dall'erosione della costa, nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione in provincia di Massa e Carrara finanzia 6 progetti, di cui 1 terminato, per un investimento complessivo di 51,1 milioni (40,1 milioni le risorse della Regione); i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Porto di Carrara- Fiume Versilia – Completamento intervento difesa abitato Marina di Massa" (costo 22 milioni) e "Porto di Carrara – Fiume Versilia 1° lotto" (costo 20,2 milioni).

Rischio sismico

- Per interventi per la prevenzione del rischio sismico limitatamente ad edifici pubblici e al patrimonio edilizio scolastico, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 10 progetti per un costo totale di 5,4 milioni (4,2 milioni le risorse della Regione, 1,7 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la prevenzione ai fini della riduzione del rischio sismico per il fabbricato ex INAPLI in località Grottò nel comune di Bagnone (costo 1,2 milioni).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 3,1 milioni (pagati 416 mila euro) per attività di monitoraggio sismico, indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia e interventi di riduzione del rischio sismico sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; in particolare, nel 2012 sono stati impegnati 1,2 milioni, di cui 423 mila euro per interventi di prevenzione del rischio sismico sul Palazzo comunale di Villafranca in Lunigiana, 342 mila euro per interventi analoghi sul Palazzo Municipale di Filattiera e 306 mila euro a favore della ASL di Massa e Carrara per indagini diagnostiche di vulnerabilità sismica presso l'Ospedale di Sant'Antonio Abate e presso il Presidio distrettuale di Aulla.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.
- Approvato a ottobre 2012 l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale e promosse le iniziative utili nei confronti degli enti locali, della popolazione, degli ordini professionali e della categorie economiche al fine di una maggiore comprensione dell'iniziativa di riclassificazione sismica del territorio. E' stato inoltre approvato il Regolamento che disciplina le modalità di effettuazione e svolgimento della vigilanza e verifica sulle opere e le costruzioni realizzate in zone soggette a rischio sismico classificate a bassa sismicità.
- Approvati a dicembre 2012 gli schemi di Accordo di collaborazione tra Regione, CNR di Pisa ed Università degli studi di Genova di Chieti, per attività di ricerca riguardanti l'acquisizione, gestione, elaborazione ed analisi dei dati relativi alla rete di monitoraggio geochimico e sismometrico in varie aree a rischio sismico della Toscana e per supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di analisi di risposta sismica locale nell'ambito di studi di Microzonazione Sismica.

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, in provincia di Massa e Carrara sono finanziati 14 progetti riguardanti la tutela delle risorse idriche per un investimento complessivo di 6,8 milioni (3,6 milioni le risorse della Regione, 5,2 milioni i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori

degli interventi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il completamento delle reti fognarie di Carrara (costo 3 milioni) e di Massa (costo 1,9 milioni).

- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – filone A: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 33 progetti, di cui circa la metà terminati, per un investimento complessivo di 5,7 milioni (1,9 milioni le risorse della Regione); il progetto finanziariamente più rilevante riguarda interventi di sistemazione dell'acquedotto di Carrara (costo 925 mila euro).
- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Massa e Carrara sono finanziati 2 progetti per un costo di 2 milioni (826 mila euro le risorse della Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Interventi acquedottistici vari – Zona apuana" nei comuni di Carrara e Montignoso (intervento concluso - costo 1,1 milioni).
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 1 Toscana Nord in provincia di Massa e Carrara è stato finanziato l'intervento riguardante l'adeguamento dell'impianto di Lavello per un importo totale 1,2 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 1,1 milioni; al 31 dicembre 2012 sono stati erogate risorse per un importo complessivo pari a 488 mila euro, di cui 300 mila pagati).
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza dell'ex ATO 1 prevedono costi pari a 61 milioni, di cui 16,9 da sostenere nel 2012.

GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

Rifiuti

- Per dare un contributo alla risoluzione della criticità verificatasi nella provincia di La Spezia e riguardante la gestione dei rifiuti urbani, a marzo 2011 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Regione Liguria per il conferimento fino al 31 ottobre 2011 di rifiuti urbani provenienti dai Comuni della Provincia di La Spezia all'impianto di trattamento e recupero Costa Mauro sito nel Comune di Aulla per un massimo di 17.000 tonnellate.

  A maggio 2012 è stato approvato lo schema di Accordo tra le Regioni suddette per fornire un contributo alla risoluzione delle criticità nella gestione dei rifiuti verificatesi in Liguria (periodo di fermo dell'impianto di produzione CDR di Vezzano Ligure – Saliceti per attività manutentive programmate): l'accordo avrà validità estesa fino al mese di giugno 2012 per un quantitativo complessivo di rifiuti pari a 5.000 tonnellate da destinarsi all'impianto di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti urbani Cermec nel comune di Massa. A novembre 2012 l'accordo è stato prorogato fino al 31/12/2012 ; a dicembre è stato approvato il nuovo schema di accordo che prevede il conferimento dei rifiuti urbani provenienti dai Comuni della Provincia di La Spezia all'impianto Cermec fino a tutto il 2014 e per un quantitativo massimo di 50.000 tonnellate.
- Firmato a luglio 2012 il protocollo di intesa tra Regione, Cial, Conai e Revet che prevede, entro il 2015, l'organizzazione, almeno per il 70% del territorio regionale, della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio sulla base del sistema multimateriale leggero (plastiche, alluminio, acciaio, poliaccoppiati come il TetraPak). Il piano triennale dovrebbe garantire, al 2015, la raccolta e l'avvio a riciclo dei oltre 2.000 tonnellate di alluminio con un beneficio in termini di emissioni serra evitate (CO2) pari a 16.000 tonnellate e di energia risparmiata (TEP) pari a 7.000 tonnellate.
- Approvate a dicembre 2012 le finalità ed il contenuto del protocollo di intesa tra Regione, RICREA, Conai e Revet finalizzato all'incremento della raccolta differenziata degli imballaggi di acciaio e al sostegno di altre forme di selezione.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 59 mila euro (pagati 46 mila) in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; in particolare, nel 2012, sono stati impegnati 35 mila euro (pagati 22 mila).
- La raccolta differenziata in Toscana nell'anno 2011 si è attestata a quota 42,2% (con un aumento di oltre 2 punti rispetto all'anno precedente) confermando l'andamento positivo iniziato nel 2008. I Comuni che hanno superato l'obiettivo del 45% (fissato dal D. Lgs. 152/2006) di raccolta differenziata sono 95;

tra questi, 21 hanno superato anche l'obiettivo previsto per il 2012 (65% di RD).

Bonifica siti degradati

- Per interventi finalizzati a restituire all'uso civile e produttivo i siti inquinati e a riconvertire le aree industriali abbandonate e/o degradate, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 2 progetti localizzati nei comuni di Podenzana e Tresana per un costo totale di 1,2 milioni (890 mila euro le risorse della Regione, 602 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Nel marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente, Provincia e Camera di Commercio di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara e Consorzio Zona Industriale per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Massa e Carrara: l'accordo consente di partire con la fase di progettazione e realizzazione del sistema di bonifica. In tale ambito, nel 2012 sono stati impegnati 3,1 milioni a favore di Sogesid S.p.A. per l'esecuzione degli interventi attuativi di prima fase.

  Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") relativamente all'Accordo di programma del 2007 per la bonifica del SIN, si segnala il progetto riguardante la bonifica dei ravaneti di sponda (costo 3,4 milioni, risorse interamente regionali, 724 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).

  Ad aprile 2013 è stata approvata la proposta al MATTM di riperimetrazione dei SIN, sia per escludere quelle aree per le quali non sussistano i principi e i criteri direttivi in base ai quali sono individuati i siti di bonifica di interesse nazionale medesimi, sia nell'ottica di una gestione regionale nelle aree ex SIN che potrà rendere più efficaci in termini temporali i procedimenti di verifica ed eventuale bonifica dei siti rendendo possibile rispondere in modo più adeguato alle esigenze di sviluppo socio-economico locali.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Ecoefficienza e qualità dell'aria

- Per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 3 progetti per un costo totale di 230 mila euro (184 mila euro le risorse della Regione, 192 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi).
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati TPL e di enti locali esercenti in economia servizi di TPL, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.
- Nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, nel 2012 sono stati impegnati 273 mila euro a favore del Comune di Carrara per il "Progetto MONDO – Carrara per la mobilità sostenibile nelle aree metropolitane della Toscana".

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2011-2012 sono stati impegnati 328 mila euro a favore dei Comuni di Carrara e di Massa ; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 124 mila euro.

Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara sono stati attivati 3 progetti per un costo totale di 1,3 milioni (945 mila euro le risorse della Regione, 74 mila euro i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori degli interventi). Tra questi si segnala il progetto "Valorizzare l'essere Parco Nazionale nei territori del crinale appenninico toscano" realizzato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano (costo 630 mila euro).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 4,2 milioni (interamente pagati) quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nel territorio della Provincia di Massa e Carrara è stimabile in 1,4 milioni; in particolare, nel 2012 per questi contributi sono stati impegnati e pagati 456 mila euro.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 340 mila euro, pagati 168 mila, a favore della Provincia e dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della

biodiversità; in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 77 mila euro (pagati 48 mila).

AZIONI DI SISTEMA

- Firmato a dicembre 2012 il protocollo di intesa tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regioni Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna quali partecipanti alla sottoregione Mediterraneo Occidentale, finalizzato ad avviare e svolgere le attività concordate di indagine focalizzate su alcuni ambiti risultati più deficitari dal punto di vista delle informazioni tecnico scientifiche disponibili, operando in modo da assicurare un'adeguata coerenza strategica nell'ambito della sottoregione marina; il finanziamento previsto per la Toscana ammonta a 355 mila euro. La Regione Toscana è individuata quale capofila del protocollo.
- Nel 2010-2012, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati 57 mila euro (pagati 38 mila); in particolare, nel 2012 per questi interventi sono stati impegnati 20 mila euro.

Infrastrutture e Mobilità

- La LR 55/2011 istituisce il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) i cui obiettivi sono: realizzare le grandi opere infrastrutturali di interesse regionale e statale; qualificare i servizi di trasporto pubblico locale; sviluppare la mobilità sostenibile; potenziare infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; azioni trasversali per l'informazione e la comunicazione. Il Piano è in fase di stesura. Le consultazioni VAS per la definizione del Piano, avviate a novembre 2012, sono terminate a gennaio 2013. Ad aprile 2013 si è concluso il procedimento di VAS.

Strade e autostrade

- Nell'ambito del programma "Infrastrutture viarie", presente all'interno del Programma straordinario degli investimenti della Regione, sono finanziati 2 progetti per un investimento complessivo di 25,1 milioni (risorse regionali impegnate 20,9 milioni): riguardano interventi in fase di realizzazione sulla SRT 445 della Garfagnana, nei comuni di Casola in Lunigiana e Fivizzano (di particolare rilievo la Variante di Santa Chiara in loc. Gragnola - Pian di Molino - 24,8 milioni di investimento).
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la provincia di Massa e Carrara sono stati definiti 2 interventi relativi alla SRT 445, integrativi rispetto al progetto Variante di S. Chiara. A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e ridistribuendo fondi non utilizzati; per tutto il territorio regionale sono stati reinvestiti 49,6 milioni, per 27 interventi prioritari, immediatamente cantierabili. Per la provincia di massa Carrara finanziato il lotto 2 - Completamento della variante di S.Chiara - Realizzazione svincolo con la viabilità esistente in località Gassano (1,3 milioni l'investimento).
- Nell' ambito del Programma dell'Accordo Integrativo Infrastrutture Patti Territoriali degli APQ per la provincia di Massa Carrara è finanziato il progetto la "Strada dei marmi" (lotto 1 – Miseglia; lotto 2 – Aurelia) per il quale si rimada al paragrafo specifico.
- Adeguamento e potenziamento della rete stradale statale di interesse regionale:
  - progetti di potenziamento dei valichi appenninici che interessano la SS 62 della Cisa e la SS 63 del Cerreto; in particolare la realizzazione del nodo di Aulla per un importo attualizzato di 160 milioni e il collegamento con Fivizzano, tratto dal Km 12 al Km 14,4, per un importo attualizzato di 20 milioni (classificati ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa generale quadro tra Regione e Governo sulle infrastrutture, firmata a giugno 2011).
  - la realizzazione della variante alla SS 1 Aurelia in Comune di Massa; costo previsto nel progetto preliminare del Comune, 46 milioni. A marzo 2011 Regione, Provincia, Comune di Massa e Anas spa hanno firmato la convenzione per la realizzazione del primo lotto della variante di 1,5 km partendo dall'Ospedale pediatrico fino alla Stazione di Massa (costo circa 7,6 milioni); inserito tra le ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa Regione Governo sulle infrastrutture di giugno 2011. Regione e Comune finanzieranno interamente il costo della progettazione della variante, 200 mila euro (80 mila le risorse regionali).

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati e pagati 397 mila euro (ulteriori 132 mila euro sono stati stanziati nel 2013) a favore della Provincia di Massa Carrara per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Sicurezza stradale

- Azioni regionali per la sicurezza stradale: nel mese di dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni (11 milioni il costo totale degli interventi attivati). Il cofinanziamento è: non superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani; non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali. Per la provincia di Massa Carrara è stato finanziato un progetto presentato dal Comune di Carrara; 119 mila euro le risorse impegnate.

  A maggio 2013 è stato aperto un nuovo bando del valore di 5,1 milioni (scadrà il 19 luglio) a cui potranno partecipare Province e Comuni con progetti per il miglioramento delle condizioni della viabilità e la riduzione del numero degli incidenti, iniziative per la promozione e la diffusione di una cultura della sicurezza stradale, interventi diretti a contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale dovuto alla fauna selvatica.

Ferrovie

- La linea Pontremolese, che collega La Spezia alla direttrice Bologna-Milano attraverso l'appennino Tosco-Emiliano, è interessata da diversi interventi di efficientamento e potenziamento. Nell'ambito degli APQ relativi a Infrastrutture di trasporto è stato finanziato il progetto relativo al raddoppio nel tratto S.Stefano-Aulla-Chiesaccia (investimento di 239,9 milioni, terminato). Sono in fase di progettazione gli interventi per il completamento del raddoppio della linea: interessa anche il tratto toscano il raddoppio Berceto-Chiesaccia e Parma-Fornovo.
- Nell'ambito dei programmi relativi a Infrastrutture di trasporto presenti nell'ambito degli APQ sono finanziati ulteriori due progetti: l'adeguamento del ponte ferroviario sul torrente Parmignola della linea ferroviaria Genova-Roma e sistemazione idraulica del torrente in comune di Carrara (3,6 milioni l'investimento, un milione le risorse regionali impegnate). Il secondo progetto interessa anche le province di Grosseto, Livorno e Pisa: "Realizzazione di un sistema di comando controllo della linea Genova-Roma e della linea Pontremolese, con posto centrale a Pisa Centrale" (costo complessivo 126,6 milioni).
- Nell'ambito del PIS Distretto lapideo è stata data attuazione all'Accordo di Programma "Trasferimento da gomma a rotaia del trasporto delle merci sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla mediante potenziamento e l'adeguamento dell'infrastruttura stazione ferroviaria di Minucciano-Pieve Casola", finalizzato al trasporto su ferro dei granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel comune di Minucciano; l'attivazione è avvenuta a inizio 2012 (costo complessivo dell'operazione 2,3 milioni: 970 mila le risorse regionali erogate).

Porti

- Nell'ambito del programma Infrastrutture di trasporto degli APQ sono finanziati 4 progetti, conclusi, relativi al porto di Marina di Carrara (escavo del bacino portuale; riqualificazione della banchina Buscaiol; raccordo ferroviario per il porto; ampliamento del piazzale di levante denominato "Città di Massa") per un investimento complessivo di 19,7 milioni.
- Per il porto di Marina di Carrara, nell'ambito dell'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 e sua integrazione di giugno 2011 è stata confermata la volontà che Ministeri interessati, Regione, Enti Locali ed Autorità Portuale collaborino al fine di riavviare le procedure per l'approvazione del piano regolatore portuale, in attuazione del protocollo di intesa sottoscritto nel luglio 2008 da Regione, Provincia, Comune di Carrara, Comune di Massa e Autorità Portuale. A novembre 2011 la Giunta regionale si è espressa sul documento preliminare di VAS del piano regolatore portuale di Marina di Carrara.

Mobilità sostenibile

- Rete toscana di mobilità ciclabile A giugno la Regione ha approvato la legge n.27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica". La proposta del nuovo Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità prevede tra gli interventi relativi alla rete regionale di mobilità ciclabile (Ciclopista dell'Arno, Gr-SI-AR, collegamento a Ciclostazioni), il "Progetto ciclopista tirrenica" lungo il litorale toscano dalla provincia di Grosseto a quella di Massa Carrara (tracciato da definire) e il tracciato ciclabile della Via Francigena (in corso di definizione).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il servizio è attivo sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei, Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze, Firenze-Arezzo-Chiusi, Siena-Empoli-Firenze, Pistoia-Prato-Firenze.
- Servizi di trasporto pubblico locale. La Regione ha assicurato lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo, con interventi di razionalizzazione e riorganizzazione della spesa; l'aumento del prezzo dei titoli di viaggio da novembre 2012, che occorre per ridurre i corrispettivi contrattuali, prevede tariffe differenziate secondo le fasce di reddito ISEE. Per aver diritto alla tariffa agevolata i viaggiatori devono accompagnare al biglietto l'attestazione Isee (dal 1° giugno è possibile, per chi ha attivato la tessera sanitaria, stampare il tesserino direttamente dal sito della Regione); l'obbligo di dotarsi del tesserino "Isee trasporti" entrerà in vigore a settembre 2013.

  Per il finanziamento dei servizi di TPL relativi alla provincia di Massa Carrara nel 2010-2012 sono stati impegnati 31,9 milioni, pagati 27,7.
- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un solo gestore rispetto agli attuali 14, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni. La Conferenza regionale dei servizi, dopo il lavoro di approfondimento con il territorio, ha concluso i lavori a maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio. Per il territorio provinciale di Massa Carrara sono state individuate risorse pari a complessivi 15,2 milioni annui, di cui 8,5 da parte della Regione, 960 mila euro per il Comune di Massa e 780 mila euro la Provincia di Massa Carrara e gli altri Comuni. In particolare il progetto speciale elaborato per la provincia di Massa Carrara prevede l'introduzione di tre linee Lam (Linee Alta Mobilità, che funzionano con la cadenza e l'elevata frequenza di una tranvia senza rotaie), una per unire le due città e due per collegare i due centri cittadini al mare. I progetti di rete individuati saranno compresi nella gara per il lotto unico regionale del TPL su gomma, la cui procedura è stata avviata mediante la pubblicazione dell'avviso di informazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 agosto 2012 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 agosto 2012.

Investimenti per il Trasporto Pubblico Locale

- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl, per l'acquisto di nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali coprono dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 9 milioni. Per l'Azienda di trasporto pubblico che opera a Massa e Carrara sono stati impegnati 215 mila euro.
- Il programma "PUM 2008-2009" del Programma straordinario degli investimenti della Regione finanzia la realizzazione nel comune di Pontremoli di un parcheggio scambiatore con la Stazione FFSS e con il TPL (investimento di 407 mila euro, di cui 218 le risorse regionali). Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità, nel 2010-2011 sono stati impegnati 800 mila euro, interamente pagati, in favore della provincia di Massa Carrara per il mantenimento degli "interventi di riorganizzazione dei servizi e adduzione stazione ferroviaria".
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del

20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento complessivo di 250 milioni. Le nuove carrozze saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Lucca-Aulla.

Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- Nell'ambito del sottoprogramma "4.4 Realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità: I-Mobility" del POR CReO FESR 2007-2013, sono finanziati l'Osservatorio Integrato della Mobilità Massa-Carrara (OIMO) e il progetto Onda Verde Infomobilità del Comune di Massa per un costo totale di 1,5 milioni (480 mila le risorse regionali impegnate).

Politiche per il governo del territorio

- La LR 1/2005 sul governo del territorio è in corso di revisione per definire in maniera più puntuale gli strumenti e gli atti della pianificazione: tra gli obiettivi finalizzare le azioni di trasformazione del territorio, oltre che alla tutela e valorizzazione degli aspetti ambientali e paesaggistici, al recupero del patrimonio edilizio esistente e all'utilizzo delle aree già urbanizzate, evitando nuovo consumo di suolo e qualificando il territorio rurale. A marzo 2013 è stata approvata una proposta di modifica della legge finalizzata ad adottare un regolamento con definizioni tecniche e parametri urbanistici e edilizi uniformi a livello regionale.
- Piano paesaggistico
  - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale.
  - Nel mese di luglio 2012 si è svolto il "Piano paesaggistico on the road", una serie di presentazioni pubbliche dell'impostazione e dei contenuti del Piano che la Regione sta elaborando in collaborazione con il Centro interuniversitario di Scienze del territorio (7 tappe - Calenzano, Bagnone, Buti, Ribolla-Roccastrada, Montespertoli, Poppi e Convento di Camaldoli, Rapolano Terme - con un incontro istituzionale e una presentazione pubblica). Una seconda serie di presentazioni è iniziata nel 2013..
  - Nel mese di ottobre 2012 Regione e Ministero per i beni e le attività culturali hanno sottoscritto la prima intesa a livello nazionale in merito ai vincoli sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico (ex artt. 136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio), che costituiscono parte del nuovo Piano paesaggistico. A fine ottobre 2012 la Giunta ha presentato al Consiglio la proposta di delibera per l'adozione dell'integrazione al Pit, relativa alle aree di notevole interesse pubblico dell'art.136 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- La LR 8/2012 (modificata con LR 17/2012 e LR 82/2012) ha recepito la legge 214/2011, per semplificare e razionalizzare le procedure per valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico; disciplina i procedimenti di formazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e di approvazione delle varianti urbanistiche sui piani di alienazione e valorizzazione. In tale ambito a settembre 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Massa e di Carrara e Azienda sanitaria relativo agli interventi di valorizzazione del patrimonio sanitario da dismettere, di proprietà dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
- La Giunta regionale ha deliberato ad aprile 2011 il ricorso, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 1/2005, alla Conferenza paritetica interistituzionale per superare i contrasti tra alcuni contenuti del Piano Strutturale del Comune di Massa e le norme regionali in materia di governo del territorio. La Conferenza paritetica, svoltasi in due sedute - 28 luglio e 4 agosto 2011 - si è chiusa con una presa atto dei contenuti della deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 3/8/2011, che individua una serie di interventi da effettuare sul Piano, tesi a superare i possibili motivi di contrasto tra gli strumenti della pianificazione territoriale.
- La Giunta regionale ha deliberato a luglio 2012 il ricorso alla Conferenza paritetica interistituzionale, affinché la stessa si pronunci sui possibili profili di contrasto con il PIT di alcune previsioni della variante generale al piano strutturale del Comune di Carrara approvata con delibera consiliare del 16.3.2012. Nel mese di novembre 2012 in sede di Conferenza paritetica è stato raggiunto un accordo sul perfezionamento necessario in merito alle previsioni della variante al Piano strutturale per quanto riguarda in generale le salvaguardie del Piano e alcuni ambiti specifici, tra cui l'area di Villa Ceci.

- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 300 mila euro lo stanziamento complessivo, 30 mila euro sono stati impegnati in favore dei Comuni di Bagnone e Licciana Nardi.
- Nell'ambito del progetto europeo "LabNet plus" su "Qualità del progetto, qualità del paesaggio" (Programma operativo Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013), che ha come obiettivo la costruzione di reti sul tema della valorizzazione del paesaggio, con particolare attenzione alle culture e ai contesti locali, la Regione ha attivato quattro laboratori, fra cui due nella provincia di Massa Carrara (uno costiero - lo studio dei modelli insediativi e delle matrici ambientali che caratterizzano la 'città tirrenica' - e uno in Lunigiana nel territorio di Pontremoli e Zeri).

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Sistema socio-sanitario

L'organizzazione del sistema socio-sanitario regionale

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale, la focalizzazione sul diritto alla salute della persona e per la prima volta la stesura preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini. Allo stato attuale il piano è in corso di ridefinizione.
- È stato pubblicato "Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana – Report 2011" a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il rapporto evidenzia una performance positiva, con l'attenuazione delle differenze fra le Aziende e la registrazione di un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati; i risultati 2011 mostrano un rinnovato impegno da parte delle Aziende sanitarie a ridurre l'uso inappropriato della costosa risorsa dell'ospedale, da riservare alle patologie acute. Si registra una riduzione della degenza media nel 2011 del 3%, pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti; significativi passi avanti anche nella qualità dei servizi, nell'appropriatezza e nel potenziamento dei servizi territoriali. L'Azienda di Massa Carrara mostra una performance in netto miglioramento rispetto al 2010; malgrado sia stata chiamata ad affrontare una situazione economica difficile, ha saputo rispondere in modo efficace riducendo i costi operativi e al tempo stesso migliorando la qualità e appropriatezza dei servizi. Per quanto riguarda la capacità di perseguimento delle strategie regionali l'Azienda registra ottimi risultati: vanta la migliore performance a livello regionale per l'estensione ed adesione agli screening oncologici e presenta risultati molto buoni per la copertura vaccinale.
- A dicembre 2012 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo alle aziende sanitarie ed alle Aree Vaste per il riordino del sistema sanitario regionale". Per l'avvio delle azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale alle Aziende sanitarie è stata assegnata la somma di 20 milioni, 13 milioni riservati all'implementazione delle azioni concernenti il riassetto del territorio. Un ulteriore fondo di 21,9 milioni sarà distribuito a tutte le aziende in base ai risultati che otterranno in termini di appropriatezza delle prestazioni. Tra le azioni prioritarie, l'implementazione delle Case della salute e l'incremento dell'appropriatezza della produzione ospedaliera (5,9 milioni per la concentrazione di specifiche attività in determinati "ospedali focalizzati" – 311 mila euro per l'Azienda di Massa Carrara).
- Si è consolidata l'attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: l'Azienda sanitaria di Massa Carrara è ricompresa nell'Area Vasta Nord Ovest. Nel 2010-2012 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 63,4 milioni (23 milioni impegnati nel 2012).

  A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

Spesa sanitaria

- La Regione persegue politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio. Nel 2010-2012 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Massa Carrara per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 844,2 milioni.

(Importi in migliaia di euro)

Livello di assistenza	2010	2011	2012	Totale
Prevenzione collettiva	14.477	14.725	14.210	43.412
Territoriale	140.680	147.133	143.121	430.934
Ospedaliera	126.809	123.652	119.365	369.826
Totale	281.966	285.510	276.696	844.172

Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell' Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara nel 2011 sono stati impegnati 138 mila euro, pagati 83, per progettualità mirate all'implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- A dicembre 2011 è stato approvato il "Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile", promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale nel 2012 sono stati impegnati complessivamente 363 mila euro (18 mila per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara). Le attività riguardano la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 27 mila euro, pagati 15 mila, a favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.
- Nel 2008 è stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono stati erogati 98 mila euro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all''Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (8 mila euro per l'Azienda di Massa Carrara).
- A febbraio 2012 è stato approvato il progetto biennale "Sviluppo di modelli di miglioramento della qualità e di condivisione della conoscenza in ambito del settore della sicurezza alimentare" presentato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara; 120 mila euro le risorse impegnate a valere sul bilancio pluriennale.

Educazione e promozione della salute

- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento "Promozione della salute: programma di attività per l'anno 2011" e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; 18 mila euro impegnati e pagati per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara nell'ambito del progetto regionale "Creatività è salute – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani".
- Nell'ambito dei progetti attuativi del "PSN 2006/2008" –linee d'intervento per facilitare stili di vita salutari in Toscana - nel 2011-2012 sono stati impegnati 54 mila euro, pagati 40, per il progetto "Mare e costa e dintorni - Il Viaggio" – presentato dall'Azienda sanitaria di Massa Carrara.

Assistenza territoriale

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Per progetti per migliorare i servizi sanitari relativi al biennio 2010-2011 sono stati impegnati complessivamente 12,4 milioni (1,3 milioni le risorse destinate all'Azienda sanitaria di Massa Carrara).
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi

per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la prosecuzione dei progetti dopo la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010) nel 2010-2012 in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono stati impegnati 543 mila euro (pagati 417 mila).

- Case della salute

  Nell'ambito del programma di riorganizzazione del sistema sanitario toscano, avviato a fine 2012, a maggio 2013 sono stati assegnati 8,2 milioni alle Aziende sanitarie per implementare 54 Case della salute. All'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono stati assegnati 578 mila euro per i progetti di Aulla, Massa centro e Carrara centro.

- A giugno 2013 sono stati approvati gli "Indirizzi per lo sviluppo del Sistema delle cure intermedie" e sono stati stanziati 2,5 milioni per attivare 512 posti letto di cure intermedie in tutte le aziende sanitarie della Toscana (167 mila euro assegnati all'Azienda sanitaria di Massa Carrara). Il Presidio di cure intermedie è una struttura extraospedaliera residenziale temporanea, che ha una funzione di supporto alla dimissione precoce e in sicurezza degli anziani ricoverati nell'area medica dell'ospedale.
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse erogate nel 2011 per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione; 23 mila la quota destinata all'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
- Dipendenze: a luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla Regione con 2 milioni per ciascun anno; 220 mila euro impegnati, 92 mila pagati, nel 2011-2012 per la provincia di Massa Carrara.
- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2010-2012, sono stati impegnati 134 mila, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara; di questi 48 mila per il progetto "Screening per la valutazione dello sviluppo della comunicazione e della relazione".
- Assistenza protesica:
  - nel 2010-2012 per l'erogazione di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinatari le persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati complessivamente erogati 753 mila euro, 35 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
  - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espianto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziate).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2013, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione erogata (140 mila euro le risorse complessivamente stanziate); per questo progetto nel 2010-2012 all'Azienda di Massa Carrara sono stati erogati 18 mila euro.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.

- Istituti penitenziari
  - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcoldipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze nel 2011 sono stati erogati 179 mila euro (9 mila per l'Azienda di Massa Carrara). A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcoldipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati erogati 671 mila euro (45 mila per l'Azienda di Massa Carrara).
  - A febbraio 2013 sono state approvate le "Linee d'intervento prioritarie in materia di salute della popolazione detenuta negli istituti penitenziari della Toscana per il biennio 2013 – 2014"; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 660 mila euro. Tra le azioni previste: Misure dirette alla tutela della salute della popolazione femminile, Sviluppo di percorsi terapeutico riabilitativi dei minori, Prevenzione oncologica, Telemedicina e tele diagnostica, Implementazione dell'assistenza psicologica.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 382 mila euro, pagati 209 mila, a favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara, per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per i pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di "See & Treat", una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione, 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.
- Ad agosto 2011 è stato approvato "NET-VisualDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza". Il progetto prevede la creazione di quattro 'laboratori' collocati nelle Aziende sanitarie di Firenze, Lucca, Prato e ospedaliera pisana nei quali avviare la sperimentazione. Per la fase iniziale, per consolidare ed estendere gli ambiti di intervento ad altre fasi del processo assistenziale e per attivare il progetto nelle altre Aziende sanitarie, nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,5 milioni (80 mila euro, per l'Azienda di Massa Carrara).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2010 sono stati erogati 444 mila euro all'Azienda sanitaria a supporto degli oneri gestionali della struttura a Marina di Massa. A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore; 15 mila euro assegnati all'Azienda di Massa Carrara.

Sistema di emergenza-urgenza

- Per il servizio di elisoccorso regionale nel 2010-2012 sono stati impegnati 16,2 milioni in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara (6,2 milioni nel 2012).
- A partire dal 1° luglio 2011 è stato potenziato il servizio di elisoccorso a favore delle isole dell'Arcipelago toscano, consolidandone l'attività 24 h su 24; in un primo periodo transitorio, è entrato in attività un elicottero supplementare presso la base di Grosseto (stanziati 630 mila euro). Dal mese di marzo 2012 è in funzione un nuovo elicottero nell'Azienda sanitaria di Massa Carrara, con base all'aeroporto del Cinquale (abilitato al sorvolo del mare diurno e notturno e idoneo ad operare in zona montana e impervia).

Governo clinico delle attività

- Per lo sviluppo dell'Organizzazione Toscana Trapianti (O.T.T.) e per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti, nel 2010-2012 sono stati impegnati 305 mila euro, pagati 160 mila, in favore dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano nel 2010-2012 sono stati impegnati 315 mila euro, pagati 176, tra cui, nel 2011, 139 mila euro di risorse

aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale.

- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 2,7 milioni, quasi interamente pagati, per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 360 mila euro, pagati 201, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L. 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (187 mila).
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 3,5 milioni, pagati 1,9, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria di Massa Carrara, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Fondo regionale per la non autosufficienza Per il 2012 le risorse stanziate sono state destinate all'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte in favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e alle quote sanitarie aggiuntive per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA; per la provincia di Massa Carrara sono stati impegnate risorse pari a 3,7 milioni. Per le spese correnti per il livello di assistenza territoriale - assistenza ed integrazione per la non autosufficienza – per Massa Carrara nel 2012 sono stati erogati 8,2 milioni.
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011-2012 sono stati impegnati 4,2 milioni (pagati 2,4), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Massa Carrara sono stati impegnati rispettivamente 303 mila e 25 mila euro.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni (228 mila euro per la provincia di Massa Carrara). Per l'attivazione della fase a regime a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i"; complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni (242 mila euro impegnati per il territorio di Massa Carrara).
- Prosegue la sperimentazione, già avviata in Toscana dal 2009, di assistenza domiciliare per i pazienti affetti da SLA, Sclerosi laterale amiotrofica, e da altre gravi patologie neurodegenerative. Per far fronte all'erogazione dell'assegno di cura per l'assistenza domiciliare, finalizzato all'assunzione di assistenti familiari, o destinato al familiare care giver (1.500 euro mensili) nel 2010-2012 sono stati complessivamente impegnati 8 milioni (3 milioni nel 2012); 663 mila euro impegnati per l'Azienda di Massa Carrara (455 mila pagati).
- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati erogati 160 mila euro, per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.
- Nell'ambito dei protocolli di intesa tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la realizzazione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile" nel 2010-2011 sono stati erogati 244 mila euro per le zone distretto della provincia di Massa Carrara.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Per la realizzazione del Piano mirato triennale "Approfondimento delle tecniche per garantire maggiore sicurezza nell'attività estrattiva", presentato dall'Azienda di Massa e Carrara, in qualità di capofila, nel 2010-2012 sono stati impegnati 628 mila euro, pagati 424 mila.
- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro istituito con la LR n. 57/2008 nel 2010-2012 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 161 mila euro per incidenti verificatisi nel territorio dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza) da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie.
- Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per gli ambiti di intervento "Ricerca attiva malattie professionali" e "Informazione ed assistenza microimprese" sono stati impegnati rispettivamente 1,5 milioni e 793 mila euro; 75 e 40 mila euro per l'Azienda di Massa Carrara.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni. Per il progetto "Diffusione soluzioni di sicurezza in edilizia", presentato dall'Azienda di Pisa in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Massa Carrara, Viareggio e Lucca sono stati impegnati complessivamente 243 mila euro (47 mila euro per l'Azienda di Massa Carrara).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 269 mila euro le risorse erogate per l'Azienda di Massa Carrara.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell' artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

Infrastrutture sanitarie

- Il programma "Interventi sanitari strategici" del Programma straordinario degli investimenti della Regione finanzia il progetto relativo al Nuovo ospedale delle Apuane per un investimento di 151,9 milioni (di cui 73,1 di risorse regionali): nel maggio 2010 è stato validato il progetto esecutivo; a luglio 2011 la posa della prima pietra nel cantiere. La conclusione dei lavori di costruzione è prevista per fine 2013, l'inizio delle attività per luglio 2014.

  Per il completamento delle opere infrastrutturali connesse al Nuovo ospedale, a giugno 2013 la Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di quasi 9 milioni, assegnati all'Azienda sanitaria che provvederà a trasferirli al Comune di Massa (soggetto attuatore delle opere). Le opere da realizzare riguardano la messa in sicurezza della nuova area ospedaliera (5 milioni) e l'adeguamento della viabilità (viabilità interna del nuovo presidio ospedaliero - 1,9 milioni, - adeguamento dei ponti sul torrente Ricortola - 1,8 milioni, - completamento della rotatoria via Mattei-via Gorizia - 300 mila euro); i lavori dovranno concludersi prima dell'entrata in esercizio del nuovo presidio ospedaliero.

  A gennaio 2011 Regione, SIOR (Sistema integrato ospedaliero regionale), Concessionario SAT Spa (subentrato all'ATI nel 2008), Associazioni di categoria datoriali e Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria (CGIL/FILLEA, CISL/FILCA, UIL/FENEAL) hanno firmato il protocollo di intesa in materia di sicurezza, igiene nei luoghi di lavoro e legalità nella realizzazione dei quattro nuovi ospedali in Toscana.

  A gennaio 2012 l'Autorità indipendente di vigilanza sui contratti pubblici, in merito alla costruzione dei nuovi quattro ospedali della Toscana, ha giudicato positivamente le procedure di costruzione delle nuove strutture, rilevando grande attenzione alla qualità dei materiali, standard elevati e controlli puntuali sulla sicurezza dei cantieri. I costi di costruzione hanno registrato un lieve aumento nel passaggio dal progetto preliminare al progetto esecutivo, dovuto sostanzialmente al miglioramento complessivo dei progetti; i tempi di realizzazione delle opere presentano ritardi contenuti.

  Ad aprile 2013 Regione, Aziende sanitarie in cui vengono costruiti i 4 nuovi ospedali, Sior, Fand (Federazione delle associazioni nazionali delle persone con disabilità) Toscana, Fish (Federazione italiana

superamento handicap), hanno firmato un protocollo di intesa: le aziende si impegnano a controllare la corretta applicazione di tutte le norme anti-barriere, e a introdurre eventuali miglioramenti che si rendessero necessari in corso d'opera; Fand e Fish danno la disponibilità a proseguire la loro azione di supporto e di consulenza.

Al progetto dei Quattro Nuovi Ospedali è stato assegnato il premio "Healthcare Deal of the Year" (Patto per la salute dell'anno), da parte della rivista internazionale "Project Finance Magazine", il più autorevole periodico specialistico nel settore della finanza di progetto e per le infrastrutture.

- Prosegue l'attività del Piano investimenti 2011-2013 per il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e la riqualificazione delle strutture sanitarie. La L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni. Con la prima variazione di bilancio 2012 è stato previsto uno stanziamento di 120 milioni da destinare alle Aziende sanitarie come contributo in conto capitale, diretto al finanziamento di beni a fecondità ripetuta acquisiti nel passato o in corso di acquisizione con risorse di parte corrente contenuti nel piano degli investimenti per l'annualità 2012.
  A novembre 2011 è stato valutato positivamente il piano degli investimenti 2011-2013 dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara (costo complessivo di 239,5 milioni), a cui sono stati assegnati 54,1 milioni, così distribuiti 8,5 (2011), 19,8 (2012) e 25,8 (2013).
- A febbraio 2013 in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sottoscritto un protocollo di intesa che assegna alla Regione 129,3 milioni, sbloccando una parte delle risorse statali stanziate dalla legge finanziaria 2008 per la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie: consentiranno di finanziare 28 dei 51 progetti inseriti dalla Regione nell'Accordo di programma (sbloccate risorse destinate all'Azienda di Massa Carrara per 7,5 milioni).

Welfare

Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 5,3 milioni destinati alle zone distretto della Provincia di Massa Carrara per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2010-2012 sono stati impegnati 422 mila euro, pagati 318 mila, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni del territorio della provincia di Massa Carrara.
- Politiche giovanili
  - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia di Massa Carrara sono stati compresi 12 progetti per un investimento di 384 mila euro (cofinanziamento 171 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 26 progetti (investimento 778 mila euro, cofinanziamento 322 mila euro).
  - A aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
  - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione), destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Massa Carrara è stato inserito l'intervento "Costruire il futuro sulle trame del passato" (costo complessivo previsto 152 mila euro).
  - Servizio civile regionale. Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si. In tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato,

tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani SI sul territorio toscano (luglio 2011). È stata approvata la L.R. 7/2012 per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario). Attivati bandi annuali: nel 2011 sono stati avviati 217 progetti, con il coinvolgimento di 955 giovani, nel 2012 i progetti avviati sono stati 237, coinvolgendo 1159 giovani. È stato emanato un nuovo bando per la presentazione di progetti di servizio civile rivolto agli enti iscritti all'albo regionale (1.000 posti).

- Quale rimborso alle aziende di trasporto che operano nel territorio della provincia di Massa Carrara per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2010-2012 sono stati impegnati e interamente pagati 452 mila euro.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" e nel 2011-2012 sono stati complessivamente impegnati 1,9 milioni, quasi interamente pagati, 32 mila euro per la provincia di Massa Carrara.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- I programmi "Strutture innovative per il sociale" e "Strutture per il sociale 2008", inseriti nel Programma straordinario degli investimenti della Regione, hanno finanziato 40 progetti per un investimento complessivo di 15,2 milioni (risorse regionali impegnate 4,5 milioni): i programmi mirano a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Il progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la Residenza sociale protetta Cabrini nel comune di Pontremoli (costo 2,3 milioni) e il progetto RSA Fossone Carrara e Centro Diurno per anziani non autosufficienti (costo 2,3 milioni).
  A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 3 progetti per un investimento di 876 mila euro (320 mila le risorse regionali).
- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Massa Carrara è stato approvato un progetto per i giovani del Comune di Massa (investimento 20 mila euro, 10 mila il contributo impegnato).
- A dicembre 2012 sono stati approvati 16 progetti, proposti da soggetti pubblici, in materia di investimenti sociali in continuità con il PISR 2007-2010, come prorogato dal comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66; 2,2 milioni le risorse assegnate per il 2012-2013 per un costo totale degli interventi di 7,9 milioni. Gli interventi, a sostegno alle fasce deboli della popolazione, sono rivolte in particolare a minori, disabili, anziani, persone con problematiche psico-sociali, immigrati, giovani e famiglie: un progetto "Gli amici di Elisa" approvato per il Comune di Aulla (200 mila euro il costo e 100 mila euro il contributo assegnato).

Politiche abitative

- Nel 2010-2012 sono stati erogati 2,4 milioni (pagati 1,6) per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione nel territorio della provincia di Massa Carrara.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni, 193 mila euro le risorse impegnate per il LODE di Massa Carrara.
- Riqualificazione urbana: nel 2010-2012 sono stati impegnati 285 mila euro (pagati 163) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Fivizzano, Licciana Nardi, Podenzana, Pontremoli, Tresana e Zeri. Per l'anno 2012 sono stati concessi contributi pari a 98 mila euro per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana e Zeri.

- Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005: ad agosto 2010 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del Lode di Massa Carrara al 31.12.2003 - " 1° Stralcio" - (9,4 milioni le risorse reinvestite).
- Nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009) - 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione - a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi, redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Per il Lode di Massa Carrara è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dalla Associazione intercomunale Licciana Nardi e Villafranca in Lunigiana e il programma integrato del Comune di Massa per un contributo assegnato complessivo di 5 milioni.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005 (stanziati complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari). Nell'ambito della misura (B) - realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale - (71,2 milioni il finanziamento approvato) al Lode di Massa e Carrara sono stati assegnati 4,8 milioni – 1,3 milioni erogati - per 34 alloggi nel comune di Carrara.
- Nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo (D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 26 marzo 2008) sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione per un contributo complessivo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), a cui si aggiungono risorse comunali per almeno 2,9 milioni. A marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Comune di Massa è stato approvato il progetto di recupero area dismessa (ex Mattatoio), che prevede la realizzazione di 25 alloggi ERP e 10 alloggi in locazione a canone sostenibile, di attrezzature pubbliche e servizi (contributo Stato/Regione 4,6 milioni). Ad ottobre 2011 è partita la fase attuativa dei progetti.
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanzia sul bilancio pluriennale:
  - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni. A marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 58 interessano la provincia di Massa Carrara, 95 mila euro impegnati nel 2012). A settembre 2012 è stato approvato il nuovo bando per la seconda tranche di contributi (15 milioni): la graduatoria è stata pubblicata a marzo 2013; sono state accolte 1.092 domande, 58 interessano la provincia di Massa Carrara. Il terzo bando che sarà pubblicato nei prossimi mesi conterrà l'importante novità dell'abbassamento dell'età da 25 a 18 anni per poter essere ammessi ai benefici della misura.
  - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Sì).
  - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Regione ed soggetti gestori dei patrimoni Erp di Massa Carrara, Lucca e Firenze hanno firmato a luglio 2012 il protocollo d'intesa per una collaborazione tecnica finalizzata alla ricostruzione nel comune di Aulla di insediamenti ERP, danneggiati a seguito degli eventi alluvionali del 25 ottobre 2011. Nel mese di novembre 2012 la Giunta regionale ha approvato la proposta di intervento per la rilocalizzazione di un insediamento ERP di 48 alloggi, compresa la partecipazione pro-quota alla acquisizione dell'area ed alla realizzazione delle relative urbanizzazioni primarie e secondarie, nel comune di Aulla - area ex ferroviaria - (9,7 milioni il contributo regionale complessivo – 4,3 impegnati, 700 mila euro pagati).
  - Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con

cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

Politiche per l'immigrazione

- È stato approvato (febbraio 2012) il Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015 che delinea i riferimenti per l'applicazione della Legge sull'immigrazione (LR 29/2009). Durante il percorso di elaborazione della proposta di piano, da aprile a giugno 2011, Regione, ANCI e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici nelle province, aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono.
- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziate, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Massa Carrara sono stati approvati 2 progetti, 17 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2011, a dicembre 2012 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2012-2013" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 218 mila euro è assegnato alle Province e all'UNCEM. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale, 2010-2011 e 2012-2013) in favore della Provincia di Massa Carrara sono stati stanziati 54 mila (erogati 40 mila euro).
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Massa Carrara).
- Nell'ambito degli interventi a sostegno delle vittime di tratta e di sfruttamento del progetto "Con-Trat-To" (Contro la Tratta in Toscana), presentato in risposta ai bandi del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, enti attuatori Province, Comuni, Società della Salute ed Enti del privato sociale della Toscana, per il 2011 e il 2012-2013 sono stati impegnati rispettivamente 180 (pagati) e 200 mila euro di cofinanziamento regionale; per la provincia di Massa Carrara impegnati 9 mila euro.
- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

Politiche per la cittadinanza di genere

- A febbraio 2012 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015: le risorse finanziarie disponibili, interamente regionali, ammontano, nel quadriennio, a 3,6 milioni (897 mila euro l'anno). Obiettivi del piano: inserire l'ottica di genere in tutte le fasi di impostazione e programmazione delle politiche regionali per contribuire a eliminare gli stereotipi di genere, rimuovere gli "svantaggi sistemici", costruire un sistema di azioni per la conciliazione vita-lavoro, sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili, integrare le politiche per la cittadinanza di genere.

  A giugno 2013 è stato approvato il Documento di attuazione per il 2013 che prevede, tra l'altro, 76 mila euro a favore di ogni Provincia per azioni volte alla conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009.

Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)

SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2010-2012, sono stati impegnati 1,5 milioni di euro, (pagati 860 mila), di cui 1,3 milioni (pagati 772 mila euro) per spese di investimento. Nel 2012 sono stati impegnati 1 milione (pagati 459 mila euro). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo.

In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 833 mila euro di cui 483 mila euro a favore del Comune di Villafranca in Lunigiana per interventi al palazzetto dello sport e al campo sportivo.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Massa e Carrara finanziano 5 progetti per un investimento complessivo di 341 mila euro nei comuni di Fivizzano, Aulla, Fosdinovo e Villafranca in Lunigiana.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione e FIGC, che prevede in generale una collaborazione più stretta tra Regione e Federazione Italiana Gioco Calcio per promuovere e diffondere l'attività sportiva.
- Firmato, nel novembre 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale che prevede la divulgazione nella scuola primaria dei principi per una corretta motricità attraverso la creazione di percorsi di formazione e di tirocini destinati agli studenti del corso di laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.
- Firmata, nel dicembre 2012, un'intesa fra Regione e la sezione toscana del Comitato olimpico italiano per promuovere e potenziare la formazione in ambito sportivo; con l'obiettivo di una più stretta collaborazione fra i due enti per il comune impegno di diffondere una cultura dello sport e rendere più completo ed efficiente il sistema regionale della formazione.

GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Per il potenziamento e diffusione delle infrastrutture in banda larga nelle aree rurali e a bassa densità territoriale della Toscana e superamento del Digital Divide di II livello, nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 in provincia di Massa e Carrara è stato attivato il progetto (concluso) denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Massa Carrara" per un costo totale di oltre 2 milioni (841 mila euro le risorse della Regione).
- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.
- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.
  A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono

stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.

- Approvato a ottobre 2012 lo schema di convenzione tra Regione, Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, Ministero dello Sviluppo Economico e ANCI Toscana per l'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa in materia di Conferenza di servizi telematica.
- Approvato a ottobre 2012 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, UNCEM, UPI Toscana ed Associazioni di categoria per condividere una strategia di azione per attuare in modo uniforme sul territorio regionale piani di riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi a carico delle imprese, nell'ambito delle competenze proprie di ciascun ente e garantendo il coinvolgimento delle autonomie locali e delle parti economico-sociali nonché il necessario raccordo con le altre forme di coordinamento già istituite e operanti sul territorio.
- Approvato dal Consiglio regionale a dicembre 2012 il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; il complesso delle risorse attivabili ammonta, nel quadriennio, a 128,9 milioni per l'intero territorio regionale (il quadro complessivo delle risorse finanziarie comprende sia le risorse destinate allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e della società dell'informazione presso gli enti locali, le pubbliche amministrazioni in genere e i privati cittadini, sia le risorse dedicate al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche regionali).

Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario. A dicembre 2012 è stato approvato il regolamento di attuazione dell'art. 15 bis della legge: in particolare è stato fissato l'importo di 500 mila euro quale soglia minima di costo per considerare di interesse strategico un'opera pubblica. Le operazioni di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere e di rilevazione delle eventuali criticità procedono regolarmente.

ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2010-2012 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 1,1) per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 257 mila euro.

  Si segnala inoltre che, nel 2012, è stata accolta la richiesta presentata dal Comune di Pontremoli per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale e sono stati impegnati 116 mila euro.
- Nel corso del 2010-2012 per il territorio provinciale sono stati impegnati 13,6 milioni (pagati 11,3) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2012, sono stati impegnati 3,7 milioni (pagati 1,4).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (1 in provincia di Massa e Carrara), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema

informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. A febbraio 2013, al fine di semplificare gli adempimenti a carico delle Unioni di comuni, sono state apportate alcune modifiche alla disciplina e si è provveduto ad una revisione degli indicatori di efficienza.

- Firmato a settembre 2012 il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per svolgere un'attività di supporto ai Comuni del territorio e alle loro forme aggregate finalizzata alla qualificazione del personale degli enti, alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure di gara ed alla riduzione dei tempi e della spesa per la loro effettuazione.

Sicurezza e protezione civile

Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2010-2012 sono stati impegnati circa 88 milioni (di cui 76,1 nel 2011 – pagamenti 16,6 milioni) ed i pagamenti ammontano a 25,4 milioni. La maggior parte delle risorse impegnate (63,1 milioni, di cui 13 pagati) si riferiscono agli interventi di ripristino susseguenti alla alluvione del 2011 (c.d. Alluvione in Lunigiana); da segnalare l'impegno di 11,3 milioni (pagati 2,8) per le calamità 2012. Gli interventi di ripristino susseguenti agli eventi alluvionali di fine 2009 – inizi 2010 (c.d. "Alluvione di Natale") sono trattati al paragrafo "Difesa del suolo".
- Alluvione in Lunigiana: dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi calamitosi che dal 25 ottobre 2011 hanno colpito vari comuni della provincia (Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Villafranca in Lunigiana, Tresana e Zeri). Per far fronte all'emergenza la Giunta ha effettuato un primo stanziamento di 2 milioni quale rimborso ai Comuni delle spese per i primi interventi. A novembre sono state approvate le misure cautelari atte a garantire, per il tempo necessario alla verifica e all'adeguamento degli strumenti urbanistici dei comuni colpiti, il contenimento dell'esposizione al rischio delle popolazioni. Il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale in relazione a questi eventi ed ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato per il superamento dell'emergenza: le somme stanziate dallo Stato ammontano a 25 milioni, mentre la Regione ha reso disponibili 55 milioni grazie all'aumento di 5 centesimi per l'anno 2012 delle accise sui carburanti, deciso con LR 58/2011, oltre ad ulteriori risorse pari a 11,4 milioni. Inoltre il Consiglio regionale, con LR 57/2011, ha deciso un finanziamento straordinario di solidarietà pari a 100 mila euro. A dicembre il Commissario straordinario ha approvato il piano generale degli interventi che delinea un fabbisogno complessivo pari a 161,5 milioni. Facendo seguito a quanto stabilito dalla LR 58/2011, a gennaio 2012 la Regione ha messo a disposizione del Commissario delegato per il superamento dell'emergenza, la somma di 55 milioni derivanti dall'applicazione, per l'anno 2012, dell'aliquota di imposta sui carburanti. A settembre 2012 è stato firmato il protocollo di legalità tra il Commissario e la Prefettura di Massa Carrara per lo svolgimento della vigilanza sulla realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del Piano degli interventi. A settembre 2012 è stata approvata la LR 49 che abroga, a decorrere dal 1 ottobre 2012, la LR 58/2011 in quanto l'imposta era divenuta eccessivamente gravosa con il recente ulteriore aumento della stessa aliquota disposto dal governo per il finanziamento degli interventi di ricostruzione del dopo terremoto in Emilia Romagna; vengono comunque mantenuti gli stanziamenti originariamente previsti a favore delle popolazioni toscane colpite dagli eventi calamitosi. Per l'attuazione del Piano saranno disponibili 91,5 milioni; a queste risorse si aggiungono 23,7 milioni fuori dal Piano degli interventi del Commissario delegato.

  Ad aprile 2013 sono stati approvati gli Accordi di programma sottoscritti da Regione, Province di Massa e Carrara e Lucca, Comuni di Aulla, Bagnone e Filattiera ed Unione dei Comuni della Lunigiana per l'attuazione dell'ordinanza CDPC n.45/2013 riguardante il completamento degli interventi susseguenti agli eventi alluvionali e la prosecuzione degli interventi previsti nel Piano approvato dal Commissario delegato per l'emergenza.

Ad aprile 2013 sono stati approvati gli schemi di Accordo tra Regione, Provincia di Massa e Carrara e Comune di Podenzana per proseguire e portare a compimento gli interventi di rispettiva competenza previsti dal Piano approvato dal Commissario delegato relativamente agli eventi alluvionali che colpirono le province di Lucca e Massa e Carrara il 31 ottobre e 1 novembre 2010 (c.d. Alluvione di Ognissanti).

- Dichiarato a marzo 2012 lo stato di emergenza regionale per l'esplosione della conduttura di un metanodotto che il 18 gennaio 2012 ha interessato una frazione del comune di Tresana.
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto. A luglio 2012, in attuazione delle disposizioni di cui alla LR 24/2012 (che disciplina le procedure e gli strumenti per fronteggiare le situazioni di carenza idrica e idropotabile), è stata indicata, quale data presunta del perdurare dell'emergenza, il 30 aprile 2013 ed è stato approvato il "Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi idrica ed idropotabile – Primo stralcio"; il Piano contiene:
  - le azioni ritenute prioritarie, curando prevalentemente gli aspetti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato, che trovano fondamento nei piani di emergenza idrica che i gestori devono predisporre e che sono poi approvati dall'Autorità Idrica Toscana per l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;
  - gli aspetti relativi all'informazione ed alla comunicazione, facendo riferimento al piano specifico predisposto dalla Giunta Regionale di concerto con i gestori del Servizio Idrico Integrato;
  - le modalità per assicurare il rafforzamento dei controlli e la definizione delle procedure per il monitoraggio.

  Il programma di interventi di competenza dei gestori del Servizio Idrico prevede, per le annualità 2013-2014, 327 interventi nell'intera regione per un costo complessivo di 113,8 milioni.
- Alluvione 2012: dichiarato a novembre 2012 lo stato di emergenza regionale in relazione agli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia e Siena dal 10 novembre 2012. Per la realizzazione degli interventi di ripristino dei dissesti idrogeologici e della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua sono stati destinati 5 milioni. Successivamente è stata approvata la LR 66/2012 che ha stanziato l'importo di 100 milioni per l'attuazione di un piano straordinario di interventi pubblici urgenti e indifferibili di ripristino e di messa in sicurezza idrogeologica; il piano è stato approvato a fine novembre: per interventi in provincia di Massa e Carrara sono previsti 24,2 milioni, cui si aggiungono ulteriori 1,8 milioni provenienti da altre linee di finanziamento. La legge suddetta ha inoltre stanziato 1 milione a livello regionale per contributi straordinari in favore della popolazione dei comuni maggiormente colpiti.

  A dicembre la Regione ha firmato un accordo con ANCI, UPI, UNCEM, sigle sindacali e imprenditoriali per l'attivazione di uno speciale fondo di intervento (a contribuzione volontaria) a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo colpiti dall'alluvione.

  A dicembre è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per l'evento verificatosi nella provincia il 27 e 28 novembre 2012 ed è stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica per le piogge alluvionali dell'11-12 e 27-28 novembre 2012 verificatasi sui territori di alcuni comuni della provincia: la stima dei danni patiti dalle aziende agricole (impianti viticoli e olivicoli, attrezzature, scorte morte, serre, produzioni ortive, produzioni di trote ed elicicoltura, moria bestiame, semine autunnali) in provincia di Massa e Carrara ammonta a 3,6 milioni.

  A marzo 2013 è stato firmato dal Governo il decreto che ripartisce lo stanziamento, previsto dalla legge di stabilità 2013, di 250 milioni tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali: alla Toscana sono stati destinati 111 milioni; in attesa dell'erogazione delle risorse da parte dello Stato, a maggio 2013 la Regione ha deciso di anticipare al Commissario delegato le risorse destinate alla Toscana per consentire i pagamenti indifferibili.

  A maggio 2013 è stato firmato il protocollo di legalità tra Regione e Prefetture di Massa e Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena, per lo svolgimento della vigilanza sulla realizzazione delle opere pubbliche previste nell'ambito del piano straordinario degli interventi.

Dichiarato a marzo 2013 lo stato di emergenza regionale per gli eventi (precipitazioni intense e prolungate che hanno causato l'innesco di frane e allagamenti) che a partire dal 6 marzo 2013 si sono verificati nelle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Prato e Pistoia. In provincia di Massa e Carrara i comuni danneggiati sono 17. Da una prima stima, i danni sul territorio regionale interessato ammontano a 92 milioni.

A giugno 2013 sono stati attivati, per il territorio regionale interessato, 4,4 milioni di risorse finanziarie POR CReO FESR 2007-2013 per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio idraulico e di frana.

Dichiarato a maggio 2013 lo stato di emergenza regionale per le province di Livorno, Lucca, Massa e Carrara e Pisa per gli eventi meteo-marini (eccezionali mareggiate che hanno causato erosione del litorale,

accumuli di rifiuti e danneggiamenti alle attrezzature degli stabilimenti balneari) dei giorni 24 e 25 maggio 2013. In provincia di Massa e Carrara i comuni colpiti sono Carrara, Massa e Montignoso. A livello regionale sono stati stanziati 500 mila euro (di cui 300 mila di fondi PAR FAS 2007-2013) a favore dei gestori degli stabilimenti balneari danneggiati per interventi di sostituzione o ripristino e delle amministrazioni pubbliche interessate per la rimozione dei cumuli di rifiuti depositati dalle mareggiate.

Tributi e finanza regionale

- A settembre 2012 la Giunta ha provveduto, riducendo l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2012 della Regione Toscana per la parte relativa ai pagamenti, a ripartire tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta lo spazio finanziario cedibile (in tutto 65,6 milioni): 6 Comuni della provincia di Massa e Carrara beneficeranno di questa cessione per un importo complessivo di 3,7 milioni. Ad ottobre è stato rideterminato l'obiettivo del patto per la parte relativa agli impegni (in tutto 36,9 milioni); la ripartizione del plafond finanziario messo a disposizione assegna 1,7 milioni alla Provincia.

  A maggio 2013 la Regione ha messo a disposizione di Comuni e Province soggetti al patto 2013, spazi finanziari per complessivi 61 milioni per il pagamento di residui passivi in conto capitale e per spese in conto capitale connesse ad opere di ripristino susseguenti agli eventi meteorologici di dicembre 2012; in particolare, in provincia di Massa e Carrara 10 Comuni beneficeranno di 3 milioni e la Provincia di 971 mila euro.

Il recupero dell'evasione fiscale

- Nell'ambito del PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

  A luglio 2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comuni aderenti al sistema informativo catasto e fiscalità per disciplinare il rapporto di scambio delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, con l'obiettivo di potenziare le reciproche attività di ispezione e controllo di competenza.

  A dicembre il PIS, al fine della realizzazione degli obiettivi in esso indicati, è stato aggiornato attraverso la riformulazione o sostituzione delle azioni già previste e l'inserimento di nuove.
- Approvato ad ottobre 2012 il Regolamento riguardante il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale; 3 le linee di intervento previste: gestioni associate, polizia locale ed altri progetti. Sono previsti contributi, anche cumulabili, a sostegno delle 3 linee di intervento; in particolare è previsto fino ad un massimo di 30 mila euro l'anno per i Comuni che gestiranno assieme uffici tributi o polizia municipale, fino a 50 mila euro per gli uffici di polizia locale che intensificheranno l'attività di controllo su tasse e tributi e fino a 50 mila euro per ulteriori progetti che riguardino il contrasto all'evasione fiscale, dall'investimento in sistemi e strumenti informatici, alla formazione del personale o ad altre iniziative. Inoltre è prevista l'ottimizzazione dell'utilizzo del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio (progetto TosCA): verranno incrociati i dati su fisco, catasto e territorio provenienti da più banche dati per aiutare a scovare l'evasione fiscale (l'obiettivo è la messa a disposizione di tutti i Comuni toscani del sistema entro il 2014).
- Firmato a febbraio 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comando Regionale della Guardia di Finanza per il potenziamento delle azioni di controllo delle entrate regionali e per il coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei beneficiari delle prestazioni assistenziali o dei servizi di pubblica utilità.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2008-2012, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2008-2012, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2012.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2008-2012): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2008-2012, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Massa Carrara - Tab. 1 - Impegni per provincia/Area tematica/funzione obiettivo/Tipo di spesa/anno impegno

Area tematica/Funzioni obiettivo		2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	252	161	340	0	12	766
	Investimenti	1.903	3.008	2.291	4.560	12.395	24.157
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	867	411	295	313	15	1.900
	Investimenti	1.390	899	1.434	1.712	0	5.434
Attivita' turistiche commerciali e termali	Corrente	21	15	0	0	22	58
	Investimenti	652	962	559	1.388	2.055	5.616
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	0	0	88	0	0	88
	Investimenti	163	196	130	614	0	1.103
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	422	50	0	0	1	472
	Investimenti	0	42	580	469	114	1.204
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	10.648	7.702	6.789	8.827	6.583	40.549
	Investimenti	1.597	1.749	1.919	1.145	363	6.774
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	607	479	567	483	371	2.507
	Investimenti	52	1.115	1.828	2.005	3.815	8.815
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	8.711	132	212	572	1.132	10.760
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	9.399	10.723	11.438	10.994	9.574	52.127
	Investimenti	139	480	141	0	215	974
Attivita' generali per il territorio	Corrente	0	0	28	50	88	166
	Investimenti	0	540	234	68	175	1.017
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	463	484	425	458	456	2.285
	Investimenti	576	729	2.401	1.902	346	5.953
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	534	507	530	586	659	2.816
	Investimenti	9.340	14.354	15.166	9.083	9.840	57.783
Attivita' generali per l'ambiente	Corrente	29	28	35	19	20	131
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente	0	0	0	0	0	0
	Investimenti	128	905	55	1.428	4.441	6.957
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	1.086	1.010	1.222	1.139	1.128	5.585
	Investimenti	84	0	107	301	134	625
Sistema e strutture sociali	Corrente	37	102	57	85	49	331
	Investimenti	10	1.020	320	0	0	1.350
Servizi sociali	Corrente	18.581	16.933	16.812	64.096	5.208	121.630
	Investimenti	0	0	120	0	0	120
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	10.568	1.542	3.203	23.127	49.961	88.402
	Investimenti	47.485	6.234	7.415	10	79.906	141.050
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	303.412	293.612	317.536	298.306	289.208	1.502.074
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	5.657	6.717	7.644	7.542	10.725	38.284
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Qualita' dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	27	49	38	46	32	192
	Investimenti	0	366	130	105	1.010	1.610
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	5.339	6.059	6.380	5.577	35.633	58.987
	Investimenti	26.326	2.486	5.716	6.663	46.754	87.946
Attivita' istituzionale	Corrente	0	42	0	0	0	42
	Investimenti	0	0	0	0	0	0
Totale	Corrente	367.948	346.624	373.426	421.648	409.746	1.919.392
	Investimenti	98.555	35.216	40.758	32.025	162.694	369.248
Totale generale		466.503	381.840	414.184	453.673	572.440	2.288.640

Provincia di Massa Carrara Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/Tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari							
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano										
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	655	86,8%		13,2%					100,0%
	Investimenti	8.568	23,2%	29,1%	0,5%		0,8%	46,5%		100,0%
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.719	76,2%	14,8%	2,5%	6,5%				100,0%
	Investimenti	5.434	99,6%	0,0%		0,3%				100,0%
Attivita' turistiche commerciali e termali	Corrente	40		52,2%		18,6%	3,4%	25,8%		100,0%
	Investimenti	2.179	43,8%	16,8%				39,4%		100,0%
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	88						100,0%		100,0%
	Investimenti	1.029						100,0%		100,0%
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	472	99,5%		0,5%					100,0%
	Investimenti	622		100,0%						100,0%
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	30.371	93,0%		1,8%	2,2%	0,7%	2,3%	0,0%	100,0%
	Investimenti	2.324	78,2%	21,8%						100,0%
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	2.385	82,1%		0,9%	15,4%	0,1%	1,5%		100,0%
	Investimenti	4.839	16,8%	83,2%						100,0%
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione										
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente									
	Investimenti	8.572	100,0%							100,0%
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	48.812	93,6%					6,4%		100,0%
	Investimenti	472						100,0%		100,0%
Attivita' generali per il territorio	Corrente	10	100,0%							100,0%
	Investimenti	471	58,2%	8,1%				33,8%		100,0%
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	2.285	0,6%	99,1%		0,2%		0,2%		100,0%
	Investimenti	3.118	13,9%	52,0%	3,2%		23,8%	7,1%		100,0%
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	2.323	35,9%	58,8%			1,0%	4,3%		100,0%
	Investimenti	38.193	70,5%	23,3%	4,6%		0,1%	1,6%		100,0%
Attivita' generali per l'ambiente	Corrente	111	83,5%	12,0%	2,3%			2,2%		100,0%
	Investimenti									
Diritti di cittadinanza e coesione sociale										
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente									
	Investimenti	3.153	31,1%					68,9%		100,0%
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	4.588	84,1%	0,4%		1,5%	2,1%	11,9%		100,0%
	Investimenti	402	100,0%							100,0%
Sistema e strutture sociali	Corrente	316	54,1%	27,5%		8,2%		10,1%		100,0%
	Investimenti	284	100,0%							100,0%
Servizi sociali	Corrente	115.824	8,8%	91,2%						100,0%
	Investimenti	120	100,0%							100,0%
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	58.867	0,6%	98,7%		0,0%	0,7%			100,0%
	Investimenti	93.312	2,2%	97,8%						100,0%
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.497.722		100,0%						100,0%
	Investimenti									
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	33.483	0,1%	98,6%	0,1%	0,4%	0,6%	0,1%		100,0%
	Investimenti									
Qualita' dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	165	82,0%	4,6%		13,4%				100,0%
	Investimenti	1.018	100,0%							100,0%

Area tematica/Funzioni obiettivo	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari							
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito	Totale
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana										
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	37.431	71,0%	28,7%	0,1%	0,2%		0,0%		100,0%
	Investimenti	29.977	93,9%	0,1%				6,0%		100,0%
Attivita' istituzionale	Corrente	42						100,0%		100,0%
	Investimenti									
Totale	Corrente	1.837.708	6,6%	93,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%	100,0%
	Investimenti	204.087	39,3%	53,8%	0,9%	0,0%	0,4%	5,5%		100,0%
Totale generale		2.041.795	9,8%	89,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,8%	0,0%	100,0%

Provincia di Massa Carrara Tab. 3 - Impegni per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

Area tematica/Funzioni obiettivo		Regione Toscana - fondi propri	FAS	FESR	FSE	Altre Fonti	Totale
Competitività del sistema regionale e capitale umano							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	674		6		86	766
	Investimenti	11.549	1.553	9.299		1.755	24.157
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.726				175	1.900
	Investimenti	5.149				285	5.434
Attivita' turistiche commerciali e termali	Corrente	15				43	58
	Investimenti	2.672	2.588			355	5.616
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente					88	88
	Investimenti	554				550	1.103
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	472				1	472
	Investimenti	42				1.162	1.204
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	5.862			23.250	11.438	40.549
	Investimenti	4.004	912	884		974	6.774
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	2.507					2.507
	Investimenti	1.211	6.611	993			8.815
Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente						
	Investimenti	9.320				1.440	10.760
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	41.974				10.154	52.127
	Investimenti	356				618	974
Attivita' generali per il territorio	Corrente	36		129			166
	Investimenti	436		581			1.017
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	2.139				146	2.285
	Investimenti	2.606		3.305		43	5.953
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.881				935	2.816
	Investimenti	34.274	9.815	7.068		6.626	57.783
Attivita' generali per l'ambiente	Corrente	131					131
	Investimenti						
Diritti di cittadinanza e coesione sociale							
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente						
	Investimenti	458				6.500	6.957
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	1.168				4.417	5.585
	Investimenti	625					625
Sistema e strutture sociali	Corrente	45				286	331
	Investimenti	1.350					1.350
Servizi sociali	Corrente	107.704				13.926	121.630
	Investimenti	120					120
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	88.039				362	88.402
	Investimenti	95.545				45.506	141.050
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.445.753				56.320	1.502.074
	Investimenti						
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	30.873				7.410	38.284
	Investimenti						
Qualita' dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	172				20	192
	Investimenti	1.610					1.610
Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana							
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	27.657				31.330	58.987
	Investimenti	46.990				40.956	87.946
Attivita' istituzionale	Corrente	42					42
	Investimenti						
Totale	Corrente	1.758.870		135	23.250	137.137	1.919.392
	Investimenti	218.871	21.479	22.130		106.769	369.248
Totale generale		1.977.741	21.479	22.265	23.250	243.906	2.288.640